



ISTITUTO TECNICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI" - Penne (Pe)

[www.istitutomarconi-penne.edu.it](http://www.istitutomarconi-penne.edu.it)



ISTITUTO TECNICO STATALE - "G. MARCONI"-PENNE  
Prot. 0003786 del 15/05/2025  
I-1 (Entrata)

# **Documento del Consiglio di Classe**

## **V sez. A corso**

### **Sistemi informativi aziendali**

OM 67 DEL 31 MARZO 2025 Art. 10

**15 maggio 2025**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

## CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Servizio nella classe</b>
Religione	<b>D'Emidio Patrizio</b>	Continuità didattica triennio
Italiano e Storia	<b>Pantaleone Francesca</b>	Solo terzo e quinto anno
Lingua Inglese	<b>Smaradzinskaya Alena</b>	Solo quinto anno
Matematica	<b>Di Marcoberardino Patrizia</b>	Continuità didattica triennio
Informatica e Laboratorio	<b>Carancia Giovanna Granchelli Francesco</b>	Solo quarto e quinto anno Continuità nel triennio
Economia Aziendale e Laboratorio	<b>Rucci Franco Granchelli Francesco</b>	Entrambi Continuità didattica triennio
Diritto ed Economia Politica	<b>Di Vincenzo Stefania</b>	Continuità didattica triennio
Scienze Motorie	<b>Serti Giuseppe</b>	Solo ultimo anno

**Coordinatore: prof.ssa DI VINCENZO STEFANIA**

## **Presentazione dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali**

Di seguito si riporta il quadro orario settimanale del corso quinquennale SIA:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate – Fisica	2				
Scienze integrate – Chimica		2			
Geografia	3	3			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Nell'articolazione "**Sistemi Informativi Aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, le competenze del profilo di Amministrazione, Finanza e Marketing sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento. Risultati di apprendimento in termini di competenze specifiche del profilo educativo, culturale e professionale per il diplomato in Sistemi Informatici Aziendali:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il Progetto **SIA** intende formare persone con competenze sia amministrative che informatiche e capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati.

Il diplomato ragioniere perito commerciale possiede le seguenti competenze:

- sa realizzare programmi informatici per la soluzione di semplici problemi;
- sa utilizzare la struttura più adeguata alla situazione problematica;
- sa documentare i progetti svolti;
- sa reperire semplici informazioni da un database.

### **Profilo professionale del diplomato**

Il DIPLOMATO specializzato in informatica, oltre a possedere una consistente cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico – espressive e logico – interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile, informatico. In particolare è in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

### **Proseguimento degli studi**

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle ad indirizzo economico-aziendale.

Il diplomato dell'Istituto Tecnico, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro e all'iscrizione all'università, avrà l'opportunità di :

- iscriversi a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Superiori (ITS).

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V<sup>A</sup> SIA risulta composta da undici alunni, di cui un alunno non ha mai frequentato e un alunno ha invece iniziato a frequentare nel mese di ottobre dopo aver ottenuto il nulla osta dall'Istituto Professionale per l'Agricoltura e aver sostenuto gli esami integrativi. Per un solo studente si è proceduto a redigere un P.D.P. perché in possesso di certificazione DSA, regolarmente aggiornata nel corrente anno scolastico.

Ristretta nel numero e nella composizione interna, il gruppo classe ha da sempre evidenziato una partecipazione adeguata alle lezioni e a tutte le attività extrascolastiche organizzate dall'Istituto. La maggior parte degli alunni ha dimostrato, infatti, vivo interesse non solo per le singole discipline inerenti il corso di studi ma ha anche partecipato a diversi corsi pomeridiani, sportelli didattici, attività di orientamento in entrata e in uscita.

La frequenza nel corso degli anni è risultata sempre assidua e la classe è apparsa responsabile e rispettosa delle regole, propositiva, aperta al dialogo educativo, matura e consapevole dell'importanza di raggiungere gli obiettivi programmati. La gran parte degli studenti ha concretamente acquisito un bagaglio di esperienze e di conoscenze tale da permettere l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi e in molte occasioni, gli alunni, maggiormente motivati, hanno saputo coinvolgere e invogliare i ragazzi più deboli supportandoli nello studio o con la riorganizzazione degli appunti e del materiale di studio. Va sottolineato però che, seppur il profitto risulta adeguato e in linea con quello di una classe quinta, in alcune discipline si denotano delle piccole fragilità dovute alla mancata continuità sulla disciplina.

### Obiettivi, conoscenze, competenze e capacità

L'azione didattica svolta dai docenti nel corso del triennio ha mirato a sviluppare negli alunni i seguenti:

#### **obiettivi trasversali:**

- conoscenza degli elementi basilari dei contenuti culturali;
- padronanza dello strumento linguistico e la capacità di relazionare in modo corretto;
- partecipazione responsabile al lavoro organizzato anche in modo propositivo;
- capacità di organizzare il proprio lavoro ed impegnarsi per portarlo a termine;
- capacità di prendere decisioni in modo autonomo e di produrre soluzioni originali.

#### **obiettivi cognitivi:**

#### **conoscenze**

- l'alunno conosce i contenuti fondamentali di ogni disciplina così come si evince dalle schede individuali dei docenti;

#### **competenze**

L'alunno è in grado di:

- eseguire compiti di modesta complessità senza errori, esprimendosi con un registro linguistico essenziale ma specifico di ciascuna disciplina;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili ed informatiche;
- redigere ed interpretare semplici ma significativi documenti giuridico – aziendali in italiano e nella lingua straniera studiata;
- formulare ipotesi risolutive per semplici problematiche di natura aziendale traducendole in prassi operativa;

### **capacità**

L'alunno è capace di:

- eseguire analisi e sintesi dei vari contenuti operandone semplici revisioni critiche;
- utilizzare le tecniche acquisite in particolare quelle informatiche e quelle contabili – gestionali per risolvere semplici problemi della realtà aziendale;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- cogliere i principali elementi di collegamento nell'ambito della stessa disciplina e tra discipline diverse.

Come deliberato dal Consiglio di classe all'inizio della programmazione scolastica, la classe mediamente ha raggiunto i seguenti obiettivi trasversali per le Capacità Comportamentali ritenute collegialmente prioritarie anche ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento:

1. accettazione delle consegne
2. rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente
3. collaborazione con compagni e adulti
4. ricerca di soluzioni condivise per migliorare situazioni comuni, collettive e organizzative.

Ed i seguenti obiettivi per le Competenze trasversali:

1. organizzazione della propria attività in maniera razionale
2. comprensione autonoma delle varie tipologie di testi verbali, visivi, simbolici o grafici
3. produzione codificata di varie tipologie di testi
4. utilizzo delle apparecchiature scientifiche.

Inoltre, **la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare (LINEE GUIDA ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

## **Attività di recupero O.M. 92/07 – Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti**

Come deliberato dal Collegio dei Docenti l'attività di recupero è stata sviluppata in itinere, da tutti gli insegnanti, nel periodo compreso fra il 07 gennaio e il 31 gennaio.

Da quanto emerso nel primo periodo valutativo due soli studenti hanno evidenziato insufficienze lievi in Storia ed Economia Aziendale e queste sono state colmate durante il periodo di recupero.

## Attività di verifica degli apprendimenti e della valutazione

La valutazione in presenza degli apprendimenti si è basata sui criteri deliberati dal C.d.D.

- a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- b) esiti delle verifiche in termini percentuali;

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso le osservazioni sistematiche e le verifiche formali. Le osservazioni sistematiche hanno permesso di rilevare il comportamento di apprendimento degli studenti, in termini di impegno, costanza, interesse, etc.

Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, hanno rilevato l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha individuato nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

La valutazione si è orientata al processo di apprendimento, al comportamento e al rendimento scolastico complessivo degli studenti.

Ad una valutazione iniziale che ha messo in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dello studente, è seguita una valutazione formativa che ha consentito di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo. Infine la valutazione sommativa ha definito i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro trimestrale, intermedio e finale.

### Criteri di valutazione adottati per le prove scritte, orali e pratiche:

Il processo valutativo ha tenuto conto:

1. delle prove orali su argomenti generali o specifici, valutando le capacità linguistiche, l'efficacia comunicativa, la coerenza logico-formale;
2. delle prove scritte; test a risposta multipla e singola con indicazione del rigaggio, valutando la qualità e la ricchezza dell'informazione, il rigore logico, l'apparato critico, l'organicità nell'esposizione, l'originalità e la completezza;
3. delle esercitazioni e delle produzioni scritto-grafiche, valutando la coerenza dei processi mentali di apprendimento rispetto al compito assegnato.

Visto l'art. 1, comma 5, del DPR n.122, 22 Giugno 2009, considerata la L. n. 170 del 2010 - alunni con DSA certificati, valutazioni personalizzate in base a quanto stabilito nei Piani Educativi Personalizzati, il Collegio dei Docenti dell'ITS "G. Marconi" di Penne ha deliberato di adottare i seguenti "Criteri per la valutazione degli alunni":

**CONOSCENZE:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**ABILITA'**: capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti).

**COMPETENZE**: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

DEL INSUFFICIENTE:	TUTTO	Quando lo studente non coglie il senso del testo. Non dà informazioni sull'argomento proposto oppure si rifiuta di sostenere l'interrogazione o non consegna nei tempi previsti gli elaborati assegnati. Si esprime in modo non comprensibile ed usa un linguaggio scorretto. Non ha assimilato le regole fonetiche Non ha conoscenze sui contenuti disciplinari Rivela gravi difficoltà nell'utilizzo delle attrezzature dei laboratori. <b>Voto 1 – 2 - 3</b>
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:		Quando lo studente Ha lacune nei contenuti disciplinari e nella applicazione delle regole morfosintattiche. Si esprime in modo frammentario, confuso e poco corretto nella pronuncia Produce testi – risposte non pertinenti. Presenta difficoltà nell'utilizzo appropriato delle attrezzature- Denota difficoltà nell'interpretare i testi e/o i quesiti. <b>Voto 4</b>
MEDIOCRE:		Quando lo studente sa cogliere il senso del testo solo se guidato. Espone con difficoltà incertezze e scarsa pertinenza alla richiesta. Si avvale di un lessico povero, improprio o poco organico. Possiede una conoscenza superficiale dei contenuti svolti. Utilizza in modo limitato e incerto gli strumenti. Riconosce gli elementi di un problema ma non sa generalizzarli. <b>Voto 5</b>
SUFFICIENTE:		Quando lo studente sa cogliere le informazioni essenziali e risponde in modo pertinente pur con qualche incertezza. Espone con semplicità, sufficiente proprietà terminologica. Si avvale principalmente di capacità mnemoniche. Si
		orienta nell'utilizzo degli strumenti dei laboratori. Possiede informazioni sufficienti sui contenuti disciplinari. Rivela alcune capacità di astrazione. <b>Voto 6</b>
DISCRETO		Quando lo studente possiede conoscenze chiare e sostanzialmente complete dei contenuti disciplinari. Sa produrre riflessioni e giudizi personali. Si esprime in modo organico, usando un linguaggio corretto e appropriato anche nelle lingue straniere. Riconosce gli aspetti fondamentali di un problema e riesce operare sintesi. Utilizza correttamente gli strumenti dei laboratori. <b>Voto 7</b>

BUONO / OTTIMO / ECCELLENTE	Quando lo studente possiede una conoscenza precisa e articolata dei contenuti che sa rielaborare in forma autonoma. Sa esprimere riflessioni critiche, originali e ampie. Espone in modo disinvolto, rivelando ottime proprietà di linguaggio e di sintesi. Utilizza in modo autonomo e appropriato gli strumenti dei laboratori. <b>Voto 8 – 9 - 10</b>
--------------------------------	---

**TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- l'uomo e l'ambiente
- la dignità umana
- l'impresa etica
- guerra o pace
- l'uomo, internet e il futuro
- correva l'anno...

**SIMULAZIONE PROVE DI ESAME**

Nel corso del pentamestre l'Istituto ha realizzato per tutte le classi quinte delle specifiche simulazioni di prove d'esame. In particolare sono state simulate la prima e la seconda prova scritta con materiali forniti dai docenti disciplinari ed entro la fine dell'anno scolastico sarà calendarizzata una simulazione anche della prova orale.

Per opportuna conoscenza le prove somministrate durante le simulazioni e le relative rubriche di valutazione vengono allegare in calce al presente documento.



<b>Informatica:</b> Le normative relative alla sicurezza in ambito informatico, le tipologie di licenze d'uso del software, i diritti d'autore le risorse aziendali i metodi di scelta del sistema informatico aziendale, la privacy, i servizi digitali della pubblica amministrazione, le opportunità e gli aspetti critici del marketing in rete	<b>INFORMATICA</b>	<b>Informatica:</b> Saper utilizzare in modo corretto le nuove applicazioni aziendali e l'automazione in ufficio, individuare strategie appropriate di ricerca per le informazioni e comunicazioni efficaci in ambito aziendale e di coworking.		6
<b>MATEMATICA:</b> le frodi online dal punto di vista finanziario e patrimoniale. il gioco d'azzardo, la dipendenza e il gioco equo. <b>PROGETTO CON IL DIPARTIMENTO DI STATISTICA Dell'Università G. D'annunzio di Pescara - Facoltà di Economia</b>	<b>MATEMATICA</b>	Saper definire il gioco equo con il calcolo della speranza matematica, e della probabilità, Leggere e interpretare i dati di un fenomeno statistico dell'ultimo triennio	3	3
<b>LINGUA INGLESE.</b> La scoperta e l'approfondimento delle nozioni riguardanti le istituzioni governative e parlamentari del Regno Unito.	<b>INGLESE</b>	<b>LINGUA INGLESE:</b> Comprendere i concetti con particolare attenzione Saper apprendere le differenze dei due sistemi istituzionali, padroneggiare i concetti come la forma del governo del Regno Unito, la monarchia costituzionale parlamentare, parlamento bicamerale e la corona, the House of Lords and the House of Commons. Promuovere riflessione critica dell'apparato governativo britannico, stimolando nei ragazzi una consapevolezza dei cittadini globali.		4
<b>RELIGIONE:</b> L'intelligenza artificiale e la dignità della persona umana	<b>RELIGIONE</b>	Comprendere e saper confrontare le innovazioni dell'AI con i diritti e la dignità di ogni essere umano		2
<b>TOTALE</b>			<b>42/33</b>	

## Modulo Didattica Orientativa A.S. 2024/25

**TITOLO: “Le prospettive lavorative in un mondo globalizzato”**

**Sottotitolo: Orientarsi nel mondo del lavoro, nel mercato nazionale e internazionale pubblico e privato**

<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Istituto</b>	<b>ITS “G. Marconi” - Penne</b>
<b>Docente/i</b>	Di Vincenzo S., Rucci F., Di Marcoberardino P., Carancia G., Granchelli F., Pantaleone F., Smaradzinskaya.
<b>Discipline coinvolte</b>  Ore 15	Italiano e Storia, Ec. Aziendale, Diritto ed Economia Politica, Matematica, Informatica, Inglese
<b>Destinatari</b>	Alunni classe V A SIA

<b>Durata - Tempi di svolgimento 30 ore per anno scolastico</b>	
<b>Risultati di apprendimento</b>	Fornire un’adeguata formazione sul mercato del lavoro, sapersi orientare in modo consapevole in un mondo in continua evoluzione che richiede nuove competenze e nuove abilità
<b>Competenze chiave</b>	<p>Competenze imprenditoriale, in particolare per la parte relativa a un programmare, pensare in modo creativo e innovativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Competenza digitale: utilizzo del PC e di altri strumenti informatici.</li> <li>-Consapevolezza e espressione personale, per la parte relativa all’utilizzo delle diverse tecniche espressive.</li> <li>-Competenza matematica.</li> <li>-Competenza imprenditoriale in modo creativo e innovativo, applicare l’intuito per riconoscere le opportunità.</li> <li>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, relativa alla creatività attraverso forme d’arte e comunicazione</li> </ul>
<b>Competenze orientative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capire la coerenza fra determinati percorsi di studio medie superiori e determinati percorsi universitari.</li> <li>-Mettere a punto gli strumenti di ricerca di lavoro - CV.</li> <li>-Scegliere i canali di ricerca più adatti al lavoro cercato e saperli usare.</li> <li>-Scegliere i canali di ricerca più adatti al lavoro cercato e saperli usare</li> </ul>

<b>LifeComp</b> <i>Competenze personali, sociali e imparare a imparare</i>	Gestione di emozioni, pensieri e comportamenti. Capacità di gestire l'incertezza e le sfide Empatia, comunicazione e collaborazione Pensiero critico Credere nel proprio potenziale e degli altri
<b>DigiComp</b> <i>Competenze digitali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Alfabetizzazione delle informazioni e dei dati (Navigare, ricercare, valutare, gestire dati e contenuti digitali)</li> <li>-Comunicazione e collaborazione.</li> <li>-Creazione di contenuti digitali (Sviluppare, integrare, programmare)</li> <li>-Sicurezza</li> <li>-Problem solving (Risolvere problemi tecnici, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali)</li> </ul>
<b>EntreComp</b> <i>Competenze imprenditoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società</li> <li>- dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri</li> <li>- sviluppare idee creative con l'ottica del problem solving</li> </ul>
<b>GreenComp</b> <i>Competenze in materia di sostenibilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Incorporare i valori di sostenibilità</li> <li>- Abbracciare la complessità nella sostenibilità</li> <li>-Visione di futuri sostenibili</li> <li>- Agire per la sostenibilità (azione collettiva, iniziativa individuale)</li> </ul>
<b>Tematiche/Approcci disciplinari</b>	<p><b>Diritto ed Economia Politica:</b> tipologie contratti di lavoro, opportunità di lavoro in un mercato globalizzato, in Italia, in Europa e nel resto del mondo (4 ore)</p> <p><b>Economia Aziendale:</b> intraprendere un'attività economica all'estero, diverse tipologie di società, diritti e doveri dei lavoratori (2 ore)</p> <p><b>Informatica:</b> Il mercato del lavoro europeo e internazionale: Le nuove tecnologie ICT, Le figure professionali dell'ICT, i nuovi scenari lavorativi dovuti all'Intelligenza Artificiale e alle Cripto Valute. (3 ore)</p> <p><b>Inglese:</b> intraprendere un'attività sul mercato del lavoro internazionale, all'estero o in una multinazionale, con l'utilizzo della lingua inglese come lingua franca, la lingua della comunicazione e della documentazione globale nel mondo del business (2 ore).</p> <p><b>Matematica:</b> Saper leggere e interpretare i dati del mercato del lavoro. Progetto di statistica con il Dipartimento di Statistica - facoltà di Economia (2 ore)</p>

	<b>Italiano:</b> la comunicazione nel mondo del lavoro e l'importanza della padronanza linguistica; elaborazione del Curriculum Vitae e lettere di presentazione per valorizzare le proprie competenze. (2 ore)
--	---

<b>PCTO/Attività con gli Atenei/ITS Academy/Enti locali/ Centri per l'impiego/AFAM/ Ed. Civica/Progetti - attività d'Istituto/Visite guidate coerente con il tema orientativo scelto.</b> 15 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con Agenzie per il Lavoro</li> <li>• incontri con referenti dell'U.E.</li> <li>• incontri con ITS Academy</li> <li>• incontri con gli Atenei</li> <li>• Incontro con Assorienta</li> <li>• incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti</li> <li>• Incontro con Infobasic</li> </ul>
<b>Valutazioni e strumenti utilizzati</b>	Valutazione discipline coinvolte Griglia di osservazione Valutazione degli insegnanti curricolari Griglia di valutazione del PCTO (discipline di riferimento) E-portfolio/ Capolavoro

## Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (AS/L)

I **PCTO**, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Oltre alle attività organizzate a scuola è stata offerta agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra-scolastici e professionali.

Il **modulo sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro** (ai sensi dell'art 37 comma 2 del D. Lgs. 81/08), è stato organizzato dal prof. M. Di Michele nel corso del III anno, secondo la seguente modalità: 6 ore di corso in presenza e 4 ore su piattaforma online.

Il Programma del modulo sulla sicurezza ha previsto le seguenti tematiche:

- Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione
- Le misure preventive e protettive
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Nello stesso anno la classe ha partecipato al Percorso AGENZIA PER IL LAVORO MAW, seguendo i seguenti moduli:

1. **Play The Job:** il mercato del lavoro è un gioco per i ragazzi;
2. **obiettivi professionali delle competenze/capacità maturate e possedute:** autoanalisi delle competenze/capacità maturate e possedute, orientamento personale, supporto al riconoscimento delle proprie attitudini, doti, aspirazioni ed esperienze di lavoro eseguite, Matching col mercato del lavoro di riferimento, analisi dati di mercato su sbocchi professionali, definizione e pianificazione del proprio progetto professionale, attraverso un'attività di Career Counseling;
3. **strategie di comunicazione:** canali per la ricerca attiva di un lavoro e Importanza del web, agenzie per il lavoro, job site, centri per l'impiego; associazioni di categoria; Come attivare il mio network: facebook, linkedin, ecc. Il Curriculum Vitae: come scrivere il proprio cv, il formato europeo, ecc. la lettera di presentazione: a chi indirizzarla, stesura. Il colloquio di lavoro: spunti su come prepararsi, le domande più frequenti, colloqui di gruppo, infine esercitazioni pratiche su come si sostiene un colloquio di lavoro;
4. **i processi di selezione:** come si gestisce un colloquio, i colloqui e le interviste di selezione, stili a confronto, tecniche di comunicazione, la negoziazione, simulazione di colloqui individuali. Le selezioni di gruppo e le metodologie utilizzate. I test nella selezione del personale: test attitudinali, psicologici, di competenza, gli Assessment Center;
5. **Auto-imprenditorialità':** valutazione del proprio potenziale, l'auto-imprenditorialità è la giusta direzione per me? Analisi di statistiche. Tipologie di autoimprenditorialità: nuovo business, acquisizione del business già esistente, attività consulenziale/freelance, Franchising

Nel corso del quarto anno sono stati realizzati stage presso studi commerciali, aziende ed enti locali.

#### **Tematiche che sono state sviluppate presso gli studi commerciali:**

- conoscere i compiti e le funzioni di uno studio commerciale;
- Accoglienza e rapporti con la clientela;
- Organizzazione del lavoro;
- Archiviazione dei documenti;
- Elaborazione dati al fine della gestione della situazione IVA e reddituale dell'azienda;
- Elaborazione dei modelli fiscali (Dich. IVA e redditi)
- Inoltro pratiche verso: Camera di Commercio, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate;
- Elaborazione, invio e addebito per conto dei clienti dei Modelli F23 e F24;
- Elaborazione ed inoltro dei Bilanci alla Camera di Commercio di competenza.

#### **Obiettivi formativi dell'attività di stage:**

- far prendere consapevolezza allo studente dell'organizzazione dell'Ufficio e delle funzioni che vi si svolgono;
- illustrare le competenze dell'ufficio in relazione alle tematiche sopra indicate;
- far visionare allo stagista atti tipo e pratiche già compiute relative alle stesse tematiche chiarendo lo svolgimento sequenziale delle varie procedure,
- far presenti gli obblighi ed i diritti di un dipendente;

- far acquisire una certa competenza nella trattazione di una o più pratiche scelte fra quelle maggiormente ricorrenti e di più elementare impostazione.

**La competenza imprenditoriale (LINEE GUIDA ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Inoltre, gli alunni hanno proseguito la loro formazione nel settore lavorativo partecipando ad una formazione specifica con l'agenzia per il lavoro Lavorint.

Al quinto anno le attività di Pcto sono state indirizzate soprattutto all'orientamento post-diploma relativamente al mondo del lavoro e ai percorsi universitari.

**Tutti gli alunni hanno pienamente raggiunto il monte ore previsto dalla normativa su Esame di Stato (art. 13, comma 2, lettera c, del d.lgs. 62/2017)**

Nel dettaglio vengono elencate tutte le attività di Pcto distinte per anno di corso:

<b>Classe terza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Preparazione test universitari</li> <li>● Orientamento Universitario</li> <li>● Conferenza sulla figura di Lucio Marcotullio</li> <li>● Corsi online CCIAA (Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato)</li> <li>● Corso sicurezza</li> <li>● MAW</li> <li>● Saie Bologna</li> <li>● Visita Aziendale "Mercurius"</li> <li>● Corso CRI su Corretta Alimentazione</li> </ul> <p>TOTALE ORE PREVISTE 100</p>
<b>Classe quarta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● stage Malta</li> <li>● sicurezza stradale</li> <li>● Agenzia per il Lavoro Lavorint</li> <li>● Visita Casoli (Protezione Civile)</li> <li>● Laboratorio del Gran Sasso</li> <li>● Orientamento universitario</li> <li>● Agenzia per il Lavoro Randstad</li> <li>● Incontro con l'azienda "RUSTICHELLA"</li> <li>● Seminari con Camere Penali</li> <li>● ASSORIENTA</li> <li>● Stage formativo</li> <li>● Incontro con l'azienda "Xera"</li> <li>● Convegno occupazione area vestina</li> <li>● Seminari su Intelligenza Artificiale,</li> <li>● Seminari su Digital Marketing, Diritto d'autore</li> <li>● Protocollo d'Intesa con Protezione Civile</li> <li>● Progetto Nerd</li> </ul> <p>TOTALE ORE PREVISTE 229</p>
<b>Classe quinta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Fidas:</b> sensibilizzare le nuove generazioni al valore della donazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Orientamento universitario con le facoltà di Ingegneria e Telecomunicazioni di L'Aquila:</b> presentazione attività laboratoriali corsi di laurea in Ingegneria Informatica, Ingegneria dell'Automazione e Ingegneria delle Telecomunicazioni;</li> <li>● <b>Seminario in preparazione dei lavori del G7:</b> "L'evoluzione del Dialogo nelle economie emergenti"</li> <li>● <b>Agenzia per il lavoro Lavorint:</b> scrivere un cv efficace, simulazione colloquio di lavoro, incontro con aziende del territorio vestino</li> <li>● <b>Incontro con l'Agenzia delle Entrate:</b> mese dell'educazione finanziaria</li> <li>● <b>Incontro con la Consob:</b> il momento è cri(p)tico</li> <li>● <b>Partecipazione al Salone dello Studente:</b> orientamento universitario</li> <li>● <b>Incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti:</b> gli sviluppi della professione del dottore commercialista, le attività formative del dottore commercialista, il bilancio degli enti pubblici e il ruolo del revisore</li> <li>● <b>Scuola di Medicina di Chieti:</b> Orientamento Universitario:</li> <li>● <b>Assorienta:</b> orientamento carriere militari</li> <li>● <b>Laboratorio di ingegneria tenuto da docenti dell'Università degli Studi di L'Aquila:</b> attività laboratorio d'informatica</li> <li>● <b>Incontri con ITS:</b> percorsi biennali post-diploma</li> <li>● <b>Università "G. D'Annunzio" di Pescara:</b> partecipazioni a lezioni di Diritto Pubblico e Politica Economica presso la Facoltà di Economia del</li> <li>● <b>Visita Aziendale:</b> Cantine Contesa</li> <li>● <b>Stage Pcto Estero:</b> Malaga, Copenaghen</li> <li>● <b>Infobasic:</b> Attività di orientamento post-diploma</li> </ul> <p><b>TOTALE ORE PREVISTE A TUTT'OGGI 96</b></p>
--	---

Attività svolte nel corrente anno scolastico:

- **Seminario sulla Legalità:** i docenti A. Sergi e A. Vannucci hanno affrontato tematiche legate alle associazioni mafiose:  
Criminalizzazione delle fragilità nell'Inferno ammobiliato della 'Ndrangheta;  
Cattura dello Stato, corruzione e oligarchie emergenti
- **Viaggio d'istruzione a Praga**

## CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma docente</b>
Italiano e storia	<b>Pantaleone Francesca</b>	
Diritto ed Economia Politica	<b>Di Vincenzo Stefania</b>	
Economia Aziendale	<b>Rucci Franco</b>	
Lingua Inglese	<b>Smaradzinskaya Alena</b>	
Matematica	<b>Di Marcoberardino Patrizia</b>	
Informatica	<b>Carancia Giovanna</b>	
Laboratorio d'Informatica	<b>Granchelli Francesco</b>	
Religione	<b>D'Emidio Patrizio</b>	
Scienze Motorie	<b>Serti Giuseppe</b>	

Penne, 13 maggio 2025

Il Coordinatore di Classe  
(Prof.ssa Stefania Di Vincenzo)

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Angela Pizzi)

<b>Docente: Stefania Di Vincenzo</b>	<b>Disciplina: Diritto</b>
--------------------------------------	----------------------------

<b>CLASSE: QUINTA</b>	<b>SEZIONE: A</b>	<b>CORSO: S.I.A.</b>
-----------------------	-------------------	----------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una definizione di Stato</li> <li>• I caratteri comuni degli Stati moderni</li> <li>• Il territorio e il popolo</li> <li>• Cittadinanza, etnia e nazionalità</li> </ul> <p><b>Lo Stato italiano e la Costituzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana</li> <li>• La Costituzione: nascita, caratteri, struttura</li> <li>• I Principi fondamentali della Costituzione</li> </ul>	Settembre/Ottobre
<p><b>L'Ordinamento della repubblica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo elettorale</li> <li>• Il Parlamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Caratteri generali del Parlamento italiano</li> <li>➤ Com'è composto il Parlamento in Italia</li> <li>➤ La legislatura</li> <li>➤ Come si diventa parlamentari</li> <li>➤ Organizzazione interna delle Camere</li> <li>➤ La funzione legislativa</li> <li>➤ il referendum abrogativo</li> </ul> </li> <li>• Il Governo: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Formazione</li> <li>➤ rapporto di fiducia</li> <li>➤ struttura e poteri</li> <li>➤ il Governo e i conti dello Stato</li> </ul> </li> </ul>	Ottobre/Novembre/Dicembre



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli atti amministrativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ generalità, struttura, provvedimenti,</li> <li>➤ procedimento amministrativo,</li> <li>➤ accesso agli atti amministrativi,</li> <li>➤ i vizi dell'atto amministrativo</li> <li>➤ semplificazione e trasparenza della P.A.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Organismi Internazionali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Unione Europea: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ processo d'integrazione europea,</li> <li>➤ tappe del processo, organizzazione dell'U.E.,</li> <li>➤ Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione, Commissione, Corte di giustizia dell'Unione, Corte dei Conti, BCE,</li> <li>➤ fonti del diritto comunitario</li> </ul> </li> <li>• Le organizzazioni internazionali: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Onu,</li> <li>➤ Wto, Fmi e Banca Mondiale,</li> <li>➤ Consiglio d'Europa, Nato e G7</li> </ul> </li> </ul>	Aprile/Maggio
<p><b>Educazione Civica</b>  Concetto di legalità. Principi e valori dell'Unione Europea.  Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.  Progetto sull'Unione Europea con referente Corte di Giustizia  Seminario sulla legalità con i docenti universitari A. Sergi e A. Vannucci. Temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Criminalizzazione delle fragilità nell'Inferno ammobiliato della 'Ndrangheta;</li> <li>• Cattura dello Stato, corruzione e oligarchie emergenti</li> </ul>	Settembre/Maggio
<p><b>Didattica Orientativa</b>  Tipologie contratti di lavoro;  opportunità di lavoro in un mercato globalizzato.</p>	Dicembre/Maggio
<p><b>TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI:</b>  <b>L'uomo e l'ambiente</b>  <b>La dignità umana</b>  <b>L'impresa etica</b>  <b>Guerra o pace</b>  <b>L'uomo, internet e il futuro</b>  <b>Correva l'anno...</b>  Nello svolgimento del programma gli alunni sono stati guidati in un percorso multidisciplinare proponendo collegamenti alle tematiche sopraindicate</p>	

<b>Approfondimenti disciplinari:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con agenzie per il lavoro</li> <li>• Visita al Senato della Repubblica</li> <li>• L'Italia e l'Unione Europea. L'Italia nell'Unione Europea”</li> <li>• Seminario sulla legalità</li> <li>• Lezioni di Diritto Pubblico presso l'Università di Chieti-Pescara “G. D'Annunzio”</li> </ul>	
---	--

<b>Metodologie e strumenti utilizzati</b>
---

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presentazione dell'argomento con lezioni frontali;</li> <li>✓ lezioni dialogiche con intervento ordinato degli alunni;</li> <li>✓ lettura di articoli della Costituzione Italiana;</li> <li>✓ lettura di articoli di quotidiani economici;</li> <li>✓ visione di video inerenti la disciplina;</li> <li>✓ capacità di arrivare alla conoscenza critica della realtà;</li> <li>✓ casi pratici</li> </ul> |
|--|

<b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>
---------------------------------------

<b>P. Monti e S. Monti – Per Questi motivi – Diritto Pubblico - Zanichelli</b>	Costituzione della Repubblica italiana
	Codice civile
	Sentenze
	Articoli tratti da quotidiani e riviste online
	Fotocopie, schemi e mappe

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI</b>
---

- |  |
|--|
| <p><b>GLI ALUNNI SONO IN GRADO DI:</b></p> <p>distinguere ed analizzare con evidenti difficoltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I caratteri fondamentali della Costituzione Italiana</li> <li>• l'organizzazione costituzionale</li> <li>• le autonomie locali</li> <li>• i caratteri essenziali della Pubblica Amministrazione</li> <li>• L'Unione Europea e la sua organizzazione</li> <li>• Gli organismi Internazionali</li> </ul> |
|--|

**GIUDIZIO SINTETICO:**

gran parte della classe ha sempre mostrato vivo interesse per la disciplina partecipando attivamente al dialogo educativo. La conoscenza del ruolo delle Istituzioni è stato percepito, da molti di loro, come determinante e spesso hanno chiesto di approfondire le tematiche affrontate al fine di comprendere a pieno il ruolo del cittadino all'interno della società.

Quasi tutti gli studenti hanno acquisito un linguaggio adeguato utilizzando termini specifici della disciplina. Anche la partecipazione a seminari e conferenze è risultata sempre positiva intervenendo spesso con domande e chiarimenti sui temi proposti.

Penne, 13 maggio 2025

Il docente

**Stefania Di Vincenzo**

<b>Classe: Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso: S.I.A.</b>
-----------------------	-------------------	----------------------

<b>Docente: Stefania Di Vincenzo</b>	<b>Disciplina: Economia Politica</b>
--------------------------------------	--------------------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Il soggetto pubblico nell'economia:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>La finanza pubblica:</b><ul style="list-style-type: none"><li>✓ ruolo dello Stato nei sistemi economici</li><li>✓ aspetti e teorie della finanza pubblica</li><li>✓ funzioni svolte dal soggetto pubblico</li><li>✓ modalità dell'intervento pubblico</li><li>✓ nozione di soggetto pubblico</li></ul></li><li>• <b>L'intervento pubblico diretto e il mercato:</b><ul style="list-style-type: none"><li>✓ proprietà e impresa pubblica</li><li>✓ dicotomia Stato-mercato</li><li>✓ alternanza pubblico e privato nei sistemi economici</li></ul></li></ul>	Settembre/ Ottobre/Novembre

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ proprietà pubblica</li> <li>✓ dismissione del patrimonio pubblico</li> <li>✓ impresa pubblica</li> <li>✓ processo di privatizzazione</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Gli interventi di politica economica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ strumenti e obiettivi della politica economica</li> <li>✓ politica economica nell'ambito dell'.U.E.</li> </ul> </li> </ul>	
<p><b>La spesa pubblica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il fenomeno della spesa pubblica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ misurazione e classificazione della spesa pubblica,</li> <li>✓ espansione, controllo e politica della spesa pubblica,</li> <li>✓ effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica</li> </ul> </li> <li>• <b>La spesa sociale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Stato sociale,</li> <li>✓ previdenza sociale,</li> <li>✓ prestazioni previdenziali, assistenza sanitaria e sociale</li> </ul> </li> <li>• <b>La politica delle entrate pubbliche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ definizione e classificazione delle entrate,</li> <li>✓ i tributi,</li> <li>✓ le dimensioni delle entrate pubbliche,</li> <li>✓ le entrate come strumento di politica economica</li> </ul> </li> <li>• <b>Le imposte:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ obbligazione tributaria,</li> <li>✓ presupposto d'imposta,</li> <li>✓ elementi dell'imposta,</li> <li>✓ diversi tipi di imposta,</li> <li>✓ diversi tipi di progressività,</li> <li>✓ principi giuridici d'imposta,</li> </ul> </li> </ul>	<p>Novembre/ Dicembre</p> <p>Gennaio</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ principio di generalità, uniformità, progressività,</li> <li>✓ effetti microeconomici dell'imposta,</li> <li>✓ evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione dell'imposta</li> </ul>	
<p><b>Il bilancio delle autorità pubbliche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il bilancio dello Stato:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Tipologie e classificazioni del bilancio</li> <li>✓ le fasi del processo di bilancio</li> <li>✓ I saldi di bilancio</li> </ul> </li> <li>• <b>Il bilancio e le scelte di finanza pubblica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ teorie di bilancio,</li> <li>✓ disavanzo pubblico</li> <li>✓ il debito pubblico</li> </ul> </li> <li>• <b>La finanza locale e il federalismo fiscale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il principio di sussidiarietà</li> </ul> </li> <li>• <b>Il Bilancio dell'Unione Europea</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le entrate e le spese</li> <li>✓ Il quadro finanziario pluriennale</li> <li>✓ La procedura di bilancio</li> </ul> </li> </ul>	Gennaio/Febbraio/ Marzo/Aprile
<p><b>Il sistema tributario italiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cenni sui caratteri principali delle imposte dirette:</b> Irpef</li> <li>• <b>Cenni sui caratteri generali delle imposte dirette:</b> Ires</li> <li>• <b>Cenni sui caratteri generali delle imposte indirette:</b> Iva, principali imposte regionali e locali</li> </ul>	Aprile/Maggio
<p><b>Educazione Civica</b> Indicatori macroeconomici fattore lavoro; opportunità di lavoro nell'U.E.</p>	Settembre/Maggio
<p><b>Didattica orientativa</b> Orientare al lavoro in Italia e in Europa</p>	
<p><b>TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI:</b> L'uomo e l'ambiente La dignità umana L'impresa etica Guerra o pace L'uomo, internet e il futuro Correva l'anno...</p>	

<p>Nello svolgimento del programma gli alunni sono stati guidati in un percorso multidisciplinare proponendo collegamenti alle tematiche sopraindicate</p>	
<p><b>Metodologie e strumenti utilizzati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presentazione dell'argomento con lezioni frontali;</li> <li>✓ lezioni dialogiche con intervento ordinato degli alunni;</li> <li>✓ lettura di articoli della Costituzione Italiana;</li> <li>✓ lettura di articoli di quotidiani economici;</li> <li>✓ visione di video inerenti la disciplina;</li> <li>✓ capacità di arrivare alla conoscenza critica della realtà;</li> <li>✓ casi pratici</li> </ul>	
<p><b>Approfondimenti disciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipazione ai lavori del G7</li> <li>✓ Incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti</li> <li>✓ Lezione universitaria di Politica Economica</li> <li>✓ Incontro con l'Agenzia delle Entrate</li> <li>✓ Seminario di educazione finanziaria con la Consob</li> </ul>	

<b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>	
<p>Crocetti – Cernesi Le scelte dell'economia pubblica - Tramontana</p>	<p>Costituzione della Repubblica italiana Codice civile Articoli tratti da quotidiani e riviste online Fotocopie, mappe e schemi</p>

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI</b>
<p><b>GLI ALUNNI SONO IN GRADO DI:</b></p> <p>di distinguere ed analizzare le seguenti tematiche anche se con difficoltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'economia finanziaria pubblica (strumenti e funzioni di politica economica);</li> <li>▪ La spesa pubblica e le entrate dello Stato;</li> <li>▪ Il bilancio dello Stato;</li> <li>▪ Il sistema tributario italiano;</li> <li>▪ La finanza locale</li> <li>▪</li> </ul>

**GIUDIZIO SINTETICO:**

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, impegno e partecipazione adeguati; la frequenza è risultata regolare.

La terminologia specifica acquisita risulta quasi sempre corretta e articolata. Partecipazione attiva a seminari e conferenze.

Data, 13 maggio 2025

Il docente  
**Stefania Di Vincenzo**

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso SIA</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: RUCCI FRANCO</b>	<b>Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE</b>
------------------------------	---------------------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza</b>	<b>TEMPI</b>
Presentazione del programma Ripasso argomenti dell'anno precedente: Costituzione SPA Riparto utile, inserimento voci in bilancio, copertura perdite, aumento del capitale sociale. Contributi pubblici. Prestito obbligazionario.	Settembre/Ottobre
Bilancio d'Esercizio: normativa Compilazione Stato patrimoniale ordinario e abbreviato Compilazione Conto Economico ordinario e abbreviato Nota integrativa	Novembre
Riclassificazione Stato Patrimoniale e Conto Economico Analisi per indici Indici economici (ROE, ROI, ROD, ROS, Leverage, Rotazione Impieghi e Incidenza della gestione non caratteristica)	Dicembre
Attività di recupero su Bilancio e riclassificazione Indici Patrimoniali (Rigidità impieghi, Elasticità impieghi, Incidenza DBT, Incidenza DMLT e Incidenza del C.P.)	Gennaio
Indici finanziari (CCN, Margina di struttura, Margina di copertura globale, Margina di tesoreria, Indice di disponibilità, Indice di autocopertura della immobilizzazioni, Indice di copertura globale delle immobilizzazioni, Indice di liquidità secondaria e primaria) Responsabilità socio-ambientale(cenni) Contabilità gestionale: direct costing e full costing, ABC	Febbraio
Contabilità gestionale: make or buy e B.E.P.	Marzo

Bilancio con dati a scelta	
Pianificazione e controllo Redazione budget settoriali, Economico e Investimenti fissi	Aprile
Business plan (cenni) Analisi per flussi (cenni) Imposizione fiscale (cenni) Bilancio socio-ambientale (cenni)	Maggio/Giugno
<b>Metodologie e strumenti utilizzati</b>	
<p>Lezione frontale con schematizzazioni alla lavagna Lettura guidata del testo e analisi dei casi proposti Classroom con item caricati nella classe virtuale che permette di assegnare una valutazione dei diversi elaborati.</p>	
<b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>	
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b> <b>ALTRO MATERIALE DIDATTICO</b>	
<p>Entriamo in azienda il <i>Manuale</i>  Autori: Astolfi, Barale &amp; Ricci  Casa editrice: Tramontana  Fotocopie di esercizi svolti per approfondimenti e Codice Civile</p>	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA</b>	
Interrogazione breve ed esercizi alla lavagna ed esercizi di applicazione in forma scritta	
<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO</b>	
Conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborazione e collegamento, uso del linguaggio specifico e grado di applicazione delle conoscenze acquisite.	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>“CITTADINO EUROPEO – CITTADINO GLOBALE: LE NUOVE FRONTIERE IN UN MONDO DIGITALE”</b>	

Economia aziendale: avviare ed espandere un'impresa nell'U.E. Individuare diritti e doveri dei lavoratori all'estero.

### DIDATTICA ORIENTATIVA

#### “LE PROSPETTIVE LAVORATIVE IN UN MONDO GLOBALIZZATO”

*Orientarsi nel mondo del lavoro, nel mercato nazionale e internazionale pubblico e privato*

Economia aziendale: Intraprendere un'attività economica all'estero, diverse tipologie di società, diritti e doveri dei lavoratori

### TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

**L'uomo e l'ambiente**

**La dignità umana**

**L'impresa etica**

**Guerra o pace**

**L'uomo, internet e il futuro**

**Correva l'anno....**

Nello svolgimento del programma gli alunni sono stati guidati in un percorso multidisciplinare proponendo collegamenti alle tematiche sopraindicate

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

#### ***Gli alunni sono in grado di:***

- tenere una corretta contabilità
- redigere il Bilancio d'Esercizio, rielaborarlo ed interpretarlo attraverso l'analisi per indici e flussi
- calcolare il costo industriale,
- redigere i budget

#### **Giudizio sintetico:**

La classe, seppur esigua, presentava all'inizio dell'anno alcune lacune. Per questo motivo e per l'inserimento di un alunno proveniente da un altro istituto e corso di studi, è stato necessario riprendere i principali argomenti degli anni precedenti ma non sempre il risultato è stato positivo. Alcuni alunni hanno acquisito conoscenze, abilità e capacità di rielaborazione e di legami interdisciplinari ottime; altri, a causa delle profonde lacune preesistenti che si è cercato di colmare, ad uno scarso impegno sia scolastico che domestico, unito a molte assenze fatte registrare durante tutto l'anno, presentano una preparazione appena sufficiente, non sempre pienamente adeguata ad un quinto anno scolastico ed in vista dell'Esame di Stato.

Penne, 13/05/2025

I docenti

Franco Rucci

Francesco Granchelli

<b>CLASSE QUINTA</b>	<b>SEZIONE: A</b>	<b>CORSO: SIA</b>
<b>Docente: DI MARCOBERARDINO PATRIZIA</b>		<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>		<b>TEMPI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>RIPASSO DELLE FUNZIONI ELEMENTARI:</b> rappresentazione della retta, parabola, coefficiente angolare, rette parallele e perpendicolari, rappresentazione delle funzioni sul piano cartesiano.</li> </ul>		<b>Settembre</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>RIPASSO DELLA DERIVATA:</b> regole di derivazione, calcolo dei punti di massimo e di minimo di una funzione ad una variabile, significato algebrico e geometrico della derivata.</li> <li>- <b>FUNZIONE DI DUE VARIABILI:</b> il sistema di riferimento ortogonale nello spazio, le coordinate cartesiane nello spazio, alcune analogie fra il piano e lo spazio, intersezioni fra rette nello spazio e fra piani nello spazio, le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica, il grafico di una funzione di due variabili, le linee di livello, le derivate parziali, il significato geometrico della derivata parziale, le derivate successive, i massimi e i minimi di una funzione di due variabili, la ricerca dei massimi e dei minimi con le derivate parziali, il teorema di Hesse, i massimi e i minimi vincolati di una funzione di due variabili, il metodo delle curve di livello, il piano nello spazio, posizione del piano sul piano cartesiano a tre dimensioni,</li> </ul>		<b>Ottobre</b> <b>Novembre</b>  <b>Dicembre</b>  <b>Gennaio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>LE FUNZIONI IN ECONOMIA:</b> le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni, determinazione del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta, la combinazione ottima dei fattori di produzione, il consumatore e la funzione di utilità, vincolo di bilancio e curve di indifferenza,</li> <li>- <b>LA RICERCA OPERATIVA:</b> definizione e costruzione dei modelli matematici, i problemi di scelta e loro classificazione.</li> </ul>		<b>Febbraio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI:</b> massimizzazione del guadagno con la retta e la parabola, Break even point con capacità massima produttiva, modello lineare e parabolico, scelta fra più alternative con la combinazione di diverse tipologie di funzioni, la programmazione lineare. il modello delle scorte .</li> </ul> <p><b>DIDATTICA ORIENTATIVA E MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA:</b> i fondi PNRR, Agenzia delle Entrate e 730 precompilato, la politica fiscale in Italia e in Europa, la Banca d'Italia e il Fondo monetario Europeo e Mondiale</p> <p><b>PROGETTO DI STATISTICA,</b> in collaborazione con l'Università di Pescara, Dipartimento di Studi Socio – Economici, Gestionali e Statistici</p>		<b>Marzo</b> <b>Aprile</b> <b>Maggio</b>
<b>METODI DI LAVORO ADOTTATI</b>		
Lezione frontale; Lettura guidata del testo e analisi dei casi proposti; Lavori di gruppo su temi assegnati dall'insegnante e presentazione in power point.		

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	<b>ALTRO MATERIALE DIDATTICO</b>
<p><i>Matematica per l'indirizzo economico 3</i>            Autori: Annamaria Gambotto, Bruna Consolino, Daniele Mnzone  <b>Casa editrice: Tramontana</b></p>	<p><i>Fotocopie di esercizi svolti per approfondimenti</i></p>
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA</b>	<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO</b>
<p>Interrogazione orale;            Esercizi alla lavagna.</p>	<p>Conoscenza dei contenuti;            Capacità di rielaborazione e collegamento;            Uso del linguaggio scientifico.            Grado di applicazione delle conoscenze; Capacità di tradurre formalismo matematico le problematiche affrontate.</p>
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA</b>	<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO</b>
<p>Test a risposta aperta e chiusa            Esercizi di applicazione con risoluzione di problemi</p>	<p>Completezza dell'elaborato;            Correttezza formale e sostanziale;            abilità di calcolo;            capacità di dedurre informazioni utili e non dal problema reale.</p>
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI</b>	
<p><i>Gli alunni sono in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– leggere e interpretare un problema di matematica applicato all'economia;</li> <li>– formulare un modello matematico che schematizzi la problematica</li> <li>– risolvere il modello matematico sia con procedimenti algebrici che grafici e dare una corretta interpretazione ai risultati.</li> <li>– Studiare e analizzare le funzioni matematiche più rappresentative.</li> </ul>	
<p><i>Giudizio sintetico:</i>            grazie alla continuità didattica assicurata per tutto il triennio (per qualcun studente addirittura cinque anni), il percorso didattico intrapreso per la disciplina di matematica è risultato ricco di spunti e proficuo dal punto di vista dei risultati attesi. La classe infatti si è sempre distinta per serietà e attitudine allo studio e il clima sereno e il buon rapporto instaurato con la docente, hanno sicuramente favorito uno studio approfondito che hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi programmati. Molti sono stati i progetti svolti e molte le occasioni che hanno dimostrato non solo uno studio scolastico adeguato, ma una passione per le discipline scientifiche. Più volte, in qualità di tutor, gli alunni hanno affiancato la docente nei corsi di recupero pomeridiani per il biennio e diverse sono state le collaborazioni per i sondaggi statistici rilevati all'interno della scuola.            La valutazione complessiva della classe risulta buono.</p>	

Penne li 05/05/2025

Il Docente  
 Prof.ssa Patrizia Di Marcoberardino

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso SIA</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: PANTALEONE FRANCESCA</b>	<b>Disciplina: ITALIANO</b>
--------------------------------------	-----------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>MODULO 1 – LA LETTERATURA EUROPEA NELLA PRIMA META' DEL 1800</b></p> <p>Società e cultura nella prima metà dell'800 in Europa  L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale  Il romanzo e la novella tra fine Settecento e 1800 in Europa: caratteri generali  Il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano  Il romanzo storico in Inghilterra</p> <p><b>Alessandro Manzoni</b> e il romanzo storico in Italia: il narratore e i punti di vista, gli umili, il ruolo della storia e della letteratura.</p> <p>Il romanzo realista in Francia</p> <p><b>MODULO 2 – SOCIETA' E CULTURA NEGLI ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA</b></p> <p>Il Positivismo  Lo sviluppo della lingua nell'Ottocento e la diffusione dell'italiano  Le istituzioni culturali dopo l'unità d'Italia</p>	<p>Settembre/Novembre 2024</p>

Gli intellettuali dell'Ottocento e il conflitto con la società contemporanea

Il romanzo di consumo e la letteratura per l'infanzia

La letteratura drammatica

La bohème parigina e il malessere degli intellettuali

C. Baudelaire e *“I fiori del male”*

La Scapigliatura e la modernità: i principali autori

L'intellettuale e la società: “Nobili, giornalisti e professori”

**Giosuè Carducci:** vita, evoluzione ideologica e letteraria, tematiche e opere

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *“San Martino”*
- *“Pianto antico”*

### **MODULO 3 – NATURALISMO E VERISMO**

Caratteristiche tematiche e formali del Naturalismo francese

I principali autori del Naturalismo

Luigi Capuana e la teorizzazione del Verismo

**Giovanni Verga:** vita, tematiche, opere, caratteristiche tecnico-formali.

Le novelle e il “Ciclo dei Vinti”.

“I Malavoglia”: struttura del romanzo, tematiche e linguaggio. Narratore e focalizzazione: l'impersonalità dell'arte. L'irruzione della storia nel mondo rurale arcaico; modernità e tradizione.

“*Mastro Don Gesualdo*”: trama, impianto narrativo, Gesualdo e “la religione della roba”

Lettura e analisi dei seguenti testi:

“*Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*” di L. Capuana

“*Rosso Malpelo*” di G. Verga

“*I vinti e la fiumana del progresso*”, da “I Malavoglia”

Microsaggio "*Lotta per la vita e Darwinismo sociale*"

"*I Malavoglia e la dimensione economica*", da "I Malavoglia", cap.VII

"*La roba*", da "*Novelle rusticane*"

### **Approfondimenti tematici**

Condizioni lavorative delle classi sociali più povere

Lettura e commento del documento "*Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*", di L. Franchetti - S. Sonnino

## **MODULO 4 – IL DECADENTISMO – LINEE GENERALI**

Origine e significato del termine “Decadentismo”

Tematiche principali: mistero e “corrispondenze”, l'estetismo, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo.

Gli eroi decadenti: l'artista “maledetto”, l'esteta, l' “inetto” a vivere, la donna fatale, il superuomo, il fanciullino.

Tecniche espressive e oscurità del linguaggio.

Rapporto tra Naturalismo e Decadentismo.

Il romanzo decadente: caratteristiche stilistico-formali e tematiche.

La letteratura europea: Oscar Wilde e la figura dell'esteta.

Lettura, analisi e commento dei seguenti documenti:

“*Un maestro di edonismo*”, da “*Il ritratto di Dorian Grey*”, di O. Wilde  
Microsaggio “*Schopenhauer, Nietzsche, Bergson*”

## **MODULO 5 – GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita come opera d'arte

L'esteta e il superuomo

L'impegno politico-militare e la ricerca della grandezza

Le opere: i romanzi, le opere drammatiche, le “*Laudi*”, il periodo notturno

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

“*L'aereo e la statua antica*”, da “*Forse che sì forse che no*”

“*La pioggia nel pineto*”, da “*Alcyone*”

Novembre  
2024/Gennaio  
2025

## MODULO 6 – GIOVANNI PASCOLI

Gennaio 2025

La vita

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni tecnico-formali in Pascoli

Le raccolte poetiche

Lettura e analisi dei seguenti documenti:

Microsaggio *“Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari”*

*“X Agosto”*, *“Novembre”*, *“Tuono”*, *“Lampo”*, *“Temporale”*,  
*“Lavandare”* da *“Myrica”*

*“La grande proletaria si è mossa”*

## MODULO 7 - LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO: CREPUSCOLARI E AVANGUARDIE

Contesto storico-sociale: dalla prima guerra mondiale all'età dei totalitarismi

Crisi dell'oggettività e irrazionalismo.

Sperimentalismo linguistico.

I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin  
**Sigmund Freud** e la nascita della psicanalisi: significato e funzione del sogno, io conscio e io inconscio, le fasi evolutive del bambino, scomposizione della psiche.

Charlie Chaplin e la rappresentazione cinematografica della realtà sociale

Letteratura tra impegno e disimpegno

Crepuscolari e “vociani”

Le **avanguardie** in Europa

Il Futurismo e **Filippo Tommaso Marinetti**: il mito della velocità, le innovazioni formali Guillaume

Apollinaire e i calligrammi

Lettura e analisi dei seguenti documenti:

- Microsaggio *“Il mito della macchina”*
- L'arte incontra la letteratura *“I futuristi e la bicicletta”*
- *“Il Manifesto del Futurismo”*, di F. T. Marinetti
- *“Il Manifesto degli intellettuali fascisti”*, di G. Gentile
- *“Il Manifesto degli intellettuali antifascisti”*, di B. Croce

## **MODULO 8 – ITALO SVEVO**

La vita e le opere: i tre romanzi

Il romanzo psicologico e l'importanza della psicanalisi: la figura dell'inetto

La lingua nelle opere di Svevo e il narratore inattendibile

Lettura e analisi dei seguenti documenti:

*“Il ritratto dell'inetto”*, da *“Senilità”*

*“La prefazione e il preambolo”*, *“Il vizio del fumo e le ultime sigarette”*, da *“La coscienza di Zeno”*, capp. 1-2 e cap. III

## **MODULO 9 – LUIGI PIRANDELLO**

La vita

Le tematiche: il vitalismo e la crisi dell'identità dell'io; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo; l'umorismo

Le opere: poesie, novelle, romanzi, opere teatrali

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *“Un'arte che scompone il reale”*, da *“L'umorismo”*
- *“Nessun nome”*, da *“Uno, nessuno e centomila”*
- *“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”*, da *“Sei personaggi in cerca d'autore”*

Analisi tematica e commento de *“Il treno ha fischiato”*, da *“Novelle per un anno”*

Febbraio/Marzo  
2025

## MODULO 10 - GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e le opere, temi e caratteristiche formali
- Lettura e analisi dei seguenti documenti:
  - “*Fratelli*”, da L’allegria
  - “*Veglia*”, da “L’allegria”
  - “*San Martino del Carso*”, da “L’allegria”
  - “*Mattina*”, da “L’allegria”
  - “*Soldati*”, da Ungaretti G. “L’allegria”

Approfondimenti tematici:

- La memoria e il dolore della guerra

## MODULO 11 - LA LETTERATURA IN ITALIA DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Aprile 2025

- Temi principali e forme letterarie
- Il **neorealismo** tra cinema e letteratura
- Autori e opere neorealiste
- **Primo Levi**: vita, opere, temi
- **Beppe Fenoglio** e “*Il partigiano Johnny*”
- Lettura e analisi dei seguenti documenti:
  - “*Verso Auschwitz*”, da “*Se questo è un uomo*” di P. Levi
  - “*Shemà*” di P. Levi
  - “*La liberazione*” da “*La tregua*” di P. Levi

<p>- <i>“La liberazione di Alba”</i>, da <i>“I ventitré giorni della città di Alba”</i> di B. Fenoglio</p> <p>Approfondimenti tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La testimonianza e la memoria della guerra: <i>“Raccontare la Shoah”</i></li> <li>- Il cinema e la memoria: da <i>“La vita è bella”</i> a <i>“Schindler’s List”</i></li> <li>- L’evoluzione del cinema nel Novecento: il teatro di De Filippo e la rappresentazione cinematografica; Antonio De Curtis, in arte Totò; Pier Paolo Pasolini e l’analisi sul cinema della realtà.</li> </ul>	
<p><b>MODULO 12 - VISIONE DI FILM, VIDEO E DOCUMENTARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>“12 anni schiavo”</i></li> <li>- <i>“Niente di nuovo sul fronte occidentale”</i></li> <li>- <i>“Perlasca. Un eroe italiano”</i></li> <li>- <i>“PierPaolo Pasolini e il cinema della realtà”</i></li> <li>- <i>“The imitation game”</i></li> </ul> <p>• <b>MODULO 13 - PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA DI ITALIANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e produzione di vari testi argomentativi</li> <li>• Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</li> <li>• Lettura, analisi e commento di vari testi letterari</li> </ul>	<p>Settembre 2024/Maggio 2025</p>

## MODULO 14 - PERCORSI TEMATICI

### - L'uomo e l'ambiente

La natura nelle opere letterarie: mondo arcaico e natura in G. Verga; i poeti maledetti e la natura come simbolo;

- *"Vita dei campi"*, di G. Verga
- *"Pianto antico"*, di G. Carducci
- *"X Agosto"*, *"Arano"*, *"Lavandare"*, *"Tuono"*, *"Lampo"*, *"Temporale"* da *"Mirycae"*
- *"La pioggia nel pineto"*, di G. D'Annunzio
- *"Versicoli quasi ecologici"*, di G. Caproni

### 2) La dignità umana

- La schiavitù in epoca moderna e contemporanea; film *"12 anni schiavo"*
- Filippo Tommaso Marinetti e la questione femminile
- Primo Levi e l'esperienza nel campo di concentramento; *"Verso Auschwitz"*, da *"Se questo è un uomo"*, *"Shemà"*, *"La liberazione"* da *"La tregua"*
- *"L'arrivo nel Lager"*, da *"Se questo è un uomo"* di P. Levi
- Le storie di Giorgio Perlasca e Oskar Schindeler, che salvarono migliaia di vite dallo sterminio nazista

### 3) L'impresa etica

- *"Manifesto dell'impresa etica"*
- *"Se vi toccasse fare gli spazzini..."*, M. L. King
- *"Discorso sul lavoro"*, Papa Francesco

### 4) Guerra o pace

- Il superuomo tra impegno politico-militare e ricerca della grandezza; *"L'aereo e la statua antica"*, da *"Forse che sì forse che no"*
- I futuristi tra culto della guerra e religione della violenza; *"Il Manifesto del Futurismo"*
- Ungaretti, *"Fratelli"*, *"Veglia"*, *"San Martino del Carso"*, *"Veglia"*, *"Mattina"*, *"Soldati"*;
- Beppe Fenoglio, *"La liberazione di Alba"*, da *"I ventitré giorni della città di Alba"*

### 5) L'uomo, internet e il futuro

Settembre  
2024/Maggio  
2025

- Heidi Lamarr e l'invenzione del salto di frequenza nel 1941; l'invenzione del Wi-fi
- *“I quaderni di Serafino Gubbio Operatore”*, di L. Pirandello, con particolare riferimento alla Proposta A2 della prima prova d'esame 2023-24
- Futurismo e tecnologia

**6) Correva l'anno:**

- 1916 - “Il porto sepolto”
- 1947 - “Se questo è un uomo”

**MODULO 15 - EDUCAZIONE CIVICA - Cittadinanza attiva, il dibattito politico-economico attuale: quale Unione Europea?**

**Italiano/storia:** dalla fondazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite alla “Dichiarazione universale dei diritti umani”. Fondazione dell'Unione Europea ed evoluzione storica dell'emanazione dei diritti dell'uomo: da *“The Bill of Rights”*(1689) alla *“Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea”*, (2000).

Maggio 2025

**MODULO 16 - DIDATTICA ORIENTATIVA**

La comunicazione nel mondo del lavoro e l'importanza della padronanza linguistica; elaborazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione per valorizzare le proprie competenze.

## **Metodologie e strumenti utilizzati**

Libro di testo, materiale multimediale, documenti digitalizzati da analizzare per produrre testi argomentativi, analisi del testo e temi di carattere espositivo-argomentativo, Google Classroom.

## **RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI**

I materiali utilizzati sono stati principalmente il libro di testo (Carnero R./Iannaccone G., *“Il tesoro della letteratura”*, vol. 3), documenti da analizzare per produrre testi argomentativi, analisi testuali e temi di carattere espositivo-argomentativo, siti e materiali multimediali forniti dalla docente per effettuare approfondimenti tematici e ricerche interattive, mappe concettuali, schemi, Google Classroom.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

La classe è composta da 10 alunni: tre studenti hanno mostrato per tutto l'a.s. una partecipazione ed un impegno adeguati in tutte le attività svolte, un atteggiamento propositivo, partecipe e maturo arrivando a sviluppare buone abilità e competenze e riuscendo a creare autonomamente collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Un alunno con DSA ha mostrato un impegno sempre crescente, sia nelle attività svolte in classe che nel lavoro domestico, arrivando a raggiungere un discreto livello di preparazione; alcuni studenti hanno mantenuto un atteggiamento abbastanza maturo, anche se l'impegno domestico è risultato, a volte, discontinuo.

I restanti, invece, hanno presentato serie difficoltà di attenzione nello svolgimento delle attività didattiche e, spesso, non hanno svolto il lavoro domestico assegnato, mantenendo un atteggiamento poco maturo e non corrispondente a quanto richiesto ad un quinto anno in vista dell'esame di Stato. Anche a causa della povertà lessicale questi studenti hanno difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta e nella comprensione di un testo scritto, anche in forma semplice, nonché nell'utilizzo del registro specifico della disciplina, a cui

si aggiunge, in alcuni casi, la mancanza di uno studio costante e consapevole. Gli stessi hanno mantenuto un tipo di studio mnemonico, non riuscendo sempre a cogliere i nessi logici e, quindi, a comprendere appieno gli sviluppi del contesto socio-culturale in cui si muovevano gli autori e le tematiche da loro affrontate, nonché ad effettuare collegamenti intertestuali fra le varie opere, contestualizzandole in modo adeguato alla corrente letteraria di riferimento.

Il livello generale di preparazione raggiunto dalla classe è discreto.

Per quanto riguarda la preparazione alla prima prova scritta, per fare in modo che gli alunni fossero maggiormente in grado di produrre testi in maniera sufficientemente originale, sia sul piano concettuale sia su quello espressivo, si è cercato di potenziare le abilità argomentative e la capacità di rielaborazione critica dei contenuti appresi, nonché il saper confrontare testi appartenenti ad autori e/o a movimenti culturali diversi, operando sul piano dell' intertestualità, per cercare di affinare gradualmente le capacità valutative e critiche.

Nonostante questo, alcuni studenti non riescono sempre a comprendere appieno un brano antologico o argomentativo e ad elaborare un testo partendo da una propria tesi, argomentandola in modo logico e coerente, in piena autonomia.

Penne, 5/5/2025

La docente

Francesca Pantaleone

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso Sia</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: Pantaleone Francesca</b>	<b>Disciplina: Storia</b>
--------------------------------------	---------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
--	--------------

Settembre/Ottobre  
2024

### **MODULO 1 – L'EUROPA NELL' OTTOCENTO (Ripasso)**

- L'assetto politico europeo dopo il Congresso di Vienna: il principio del legittimismo
- L'Italia e l'età della restaurazione: rivolte, riforme e Costituzioni
- Le tre guerre d'indipendenza e l'irredentismo italiano
- La nascita del Terzo Reich, la guerra franco-prussiana e la revanche francese
- La nascita del brigantaggio in Italia

#### **Approfondimenti:**

- Lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana
- La libertà dell'individuo e il fervore patriottico: la storia dell'Inno di G. Mameli

### **MODULO 2 – LA GUERRA DI SECESSIONE E LO SVILUPPO DEGLI STATI UNITI**

- Il Nord industrializzato e il Sud schiavista
- Lo scoppio della guerra
- La storia degli indiani d'America e le riserve
- Lo sviluppo economico
- I diritti violati: lo sterminio degli indiani d'America e la costituzione delle riserve

### **MODULO 3 – LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

- La rivoluzione industriale tra 1800 e 1900
- L'uomo borghese tra capitalismo e nuove invenzioni

<p>tecnologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuovi mezzi di trasporto e comunicazione</li> <li>- Il movimento operaio in Europa</li> </ul> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'orario di lavoro nelle fabbriche a fine '800</li> </ul> <p><b>MODULO 4 – COLONIE E IMPERI TRA '800 E '900</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La missione civilizzatrice dell'uomo bianco</li> <li>- La Conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa: la ferocia degli europei</li> <li>- L'impero britannico in Asia</li> </ul> <p>Lettura dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La repressione dei popoli africani: lo sterminio degli Herero</li> </ul>	
<p><b>MODULO 5 – L'ITALIA UMBERTINA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le condizioni degli italiani dopo l'unità</li> <li>- Le inchieste sociali e la protesta dei lavoratori</li> <li>- La sinistra al governo e le repressioni delle rivolte operaie</li> <li>- L'immigrazione e l'emigrazione a cavallo di due secoli</li> <li>- La mafia in Italia</li> </ul> <p>Lettura e commento del documento “<i>Mafia e clientele in Sicilia</i>” di L. Franchetti- S. Sonnino</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro ed emigrazione</li> </ul> <p>Lettura del dossier “<i>L'emigrazione italiana</i>”</p>	

<p><b>MODULO 6 – L'ETA' GIOLITTIANA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La società di massa, le esposizioni universali e la “<i>Belle époque</i>”</li> <li>– La società dei consumatori e la catena di montaggio</li> <li>– Giolitti al governo: le riforme sociali e il suffragio universale</li> <li>– Il decollo dell'industria e lo sviluppo delle ferrovie</li> <li>– La caduta del governo</li> <li>– La conquista della Libia e gli stermini di massa</li> </ul>	
<p><b>MODULO 7 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Cause remote e vicine dello scoppio della guerra</li> <li>– Il sistema di alleanze immediatamente prima della guerra</li> <li>– I Balcani: la polveriera d'Europa</li> <li>– Lo scoppio della guerra e la neutralità dell'Italia</li> <li>– Le fasi principali del conflitto</li> <li>– L'ingresso in guerra degli Stati Uniti d' America</li> <li>– La fine della guerra e la Conferenza di Versailles: una pace instabile</li> </ul> <p>Lettura dei seguenti dossier/documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– “Le armi della prima guerra mondiale”</li> <li>– La libertà dei popoli</li> </ul> <p>Ascolto e commento della “Canzone del Piave”</p>	<p>Novembre 2024</p>
<p><b>MODULO 8 – LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Le condizioni precarie della Russia durante la guerra</li> <li>– La rivoluzione di Febbraio e la rivoluzione di Ottobre</li> <li>– La politica di Lenin e la Nuova Politica Economica (NEP)</li> <li>– L'ascesa di Stalin</li> <li>– La repressione di un popolo: le “purghe” di Stalin</li> </ul>	

<p><b>MODULO 9 – IL FASCISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il dopoguerra in Italia e le divisioni interne</li> <li>– La nascita del partito comunista e la fondazione dei Fasci italiani di combattimento</li> <li>– La marcia su Roma e le elezioni del 1924: Mussolini al governo</li> <li>– La fondazione del Partito Fascista e le violente repressioni contro gli antifascisti</li> <li>– La politica economica di Mussolini e la conquista dell'Etiopia</li> </ul> <p>Lettura e commento dei seguenti documenti/dossier:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– “<i>Le tecniche di propaganda inventate dal Duce</i>”</li> </ul> <p>Approfondimento: Le leggi fascistissime</p>	
<p><b>MODULO 10 – LA CRISI ECONOMICA E IL CROLLO DI WALL STREET</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>L'american way of life</i> e la crescita economica degli Stati Uniti</li> <li>– La sovrapproduzione porta al crollo del sistema bancario</li> <li>– Roosevelt e il <i>New Deal</i></li> </ul> <p>Approfondimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il funzionamento della Borsa</li> </ul>	Dicembre 2024

<p><b>MODULO 11 – IL NAZISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il dopoguerra in Germania e la Repubblica di Weimar</li> <li>– Il programma politico di Hitler e la “nazificazione” della Germania</li> <li>– Le Leggi di Norimberga</li> </ul> <p>Approfondimenti:  La purezza della razza e le leggi razziali  Lettura del testo de “Le Leggi di Norimberga”</p> <p><b>MODULO 12 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– L'Asse Roma-Berlino</li> <li>– Winston Churchill contro la Germania di Hitler</li> <li>– Scoppio e fasi principali della guerra</li> <li>– L'8 Settembre e la resistenza in Italia</li> <li>– Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti</li> <li>– L'Olocausto</li> <li>– Il crollo del Terzo Reich, la sconfitta del Giappone e la fine della guerra</li> </ul> <p>Visione di film, video, documentari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “L’ora più buia”</li> <li>- “Perlasca</li> <li>- "Linea Gustav”</li> <li>- “La bomba atomica: Hiroshima e Nagasaki”</li> </ul> <p><b>MODULO 13 - IL DOPOGUERRA NEL MONDO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La distruzione e la miseria</li> <li>- Le due superpotenze del dopoguerra: Stati Uniti e Unione Sovietica</li> <li>- La politica di contenimento degli USA e il piano Marshall</li> </ul>	<p>Gennaio/Aprile 2025</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi di Berlino: la Germania divisa in due</li> <li>- Patto Atlantico e Patto di Varsavia</li> <li>- Fondazione delle varie organizzazioni internazionali: NATO, ONU</li> <li>- Fondazione dell’Unione Europea</li> </ul>	

<p><b>MODULO 15 - EDUCAZIONE CIVICA - Cittadinanza attiva, il dibattito politico-economico attuale: quale Unione Europea?</b></p> <p><b>Italiano/storia:</b> da <i>“The Bill of Rights”</i>(1689) alla <i>“Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea”</i>, (2000): evoluzione storica dell’emanazione dei diritti dell’uomo</p>	<p>Ottobre/Novembre 2024</p>
<p><b>MODULO 16 - VISIONE DI FILM E DOCUMENTARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “12 anni schiavo”</li> <li>- “Niente di nuovo sul fronte occidentale”</li> <li>- “Stalin: l'uomo d'acciaio - La rivoluzione, la guerra ed il terrore”</li> <li>- Le olimpiadi di Berlino del 1936</li> <li>- “Perlasca. Un eroe italiano”</li> <li>- "Linea Gustav”</li> <li>- “La bomba atomica: Hiroshima e Nagasaki”</li> </ul> <p><b>MODULO 16 - PERCORSI TEMATICI</b></p> <p><b>1) L’uomo e l’ambiente</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La rivoluzione industriale dal 1700 al 1900 ed il suo impatto sull’ambiente;</li> <li>2) Lo sviluppo dei mezzi di trasporto tra Ottocento e Novecento e la diffusione dell’inquinamento; paesaggio urbano e paesaggio agreste dopo l’industrializzazione.</li> </ol>	<p>Settembre 2024/Maggio 2025</p>

## **2) La dignità umana:**

1) La schiavitù negli Stati Uniti nell'Ottocento e la condizione degli Indiani d'America; film "12 anni schiavo".

2) il dramma delle popolazioni africane durante il colonialismo; le riserve indiane d'America; lo sterminio degli Armeni; i gulag in Siberia e i campi di concentramento in Europa;

3) L'olocausto e la formazione dello Stato di Israele; la guerra tra Israele e Palestina;

4) Il dramma dei profughi durante la seconda guerra mondiale e nel dopoguerra;

5) Personaggi famosi che hanno contribuito a salvare gli ebrei e aiutare i più deboli durante la seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alle storie di Oriana Fallaci e Gino Bartali, Giorgio Perlasca, Oscar Schindler; film "Perlasca. Un eroe italiano".

6) La storia di Primo Levi e il dolore dell'Olocausto: conservare e tramandare la memoria del passato;

## **3) L'impresa etica:**

1) "*Manifesto dell'impresa etica*"

2) "*Se vi toccasse fare gli spazzini...*", M. L. King

3) "*Discorso sul lavoro*", Papa Francesco

## **4) Guerra o pace:**

1) Le lotte per l'indipendenza e la conquista dei diritti in Italia ed Europa dall'Ottocento al Novecento; l'emanazione delle Costituzioni e le Dichiarazioni dei diritti dell'uomo.

- 2) Dalla Società delle Nazioni alla fondazione dell'ONU
- 3) L'Europa sull'orlo della guerra: gli equilibri politici prima dello scoppio della Prima Guerra Mondiale
- 4) Scontro tra interventisti e neutralisti nella 1<sup>a</sup> g. Mondiale; film "Niente di nuovo sul fronte occidentale"
- 5) Le conseguenze dei conflitti bellici: problemi sociali, economici, politici

**5) L'uomo, internet e il futuro:**

- 1) I sistemi di comunicazione durante le guerre tra Ottocento e Novecento; Heidi Lamarr e l'invenzione del salto di frequenza nel 1941; l'invenzione del Wi-fi
- 2) Lo sviluppo scientifico e tecnologico tra Ottocento e Novecento

**6) Correva l'anno:**

- 1914-1918
- 4) 1939- 1945

<b>Metodologie e strumenti utilizzati</b>	
<p>Libro di testo, materiale multimediale, documenti digitalizzati da analizzare per produrre testi argomentativi, analisi del testo e temi di carattere espositivo-argomentativo, Google Classroom.</p>	
<b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>	
<p>I materiali utilizzati sono stati principalmente il libro di testo (“Il tesoro della letteratura”, vol. 3), documenti da analizzare per produrre testi argomentativi, analisi testuali e temi di carattere espositivo-argomentativo, siti e materiali multimediali forniti dalla docente per effettuare ricerche tematiche interattive, mappe concettuali, schemi, Google Classroom e Google Meet per le ore pomeridiane di sportello.</p>	

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe è composta da 10 alunni: tre studenti hanno mostrato per tutto l'a.s. una partecipazione ed un impegno adeguati in tutte le attività svolte, un atteggiamento propositivo, partecipe e maturo arrivando a sviluppare buone abilità e competenze e riuscendo a creare autonomamente collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Un alunno con DSA ha mostrato un impegno sempre crescente, sia nelle attività svolte in classe che nel lavoro domestico, arrivando a raggiungere un discreto livello di preparazione; alcuni studenti hanno mantenuto un atteggiamento abbastanza maturo, anche se l'impegno domestico è risultato, a volte, discontinuo.

I restanti, invece, hanno presentato serie difficoltà di attenzione nello svolgimento delle attività didattiche e, spesso, non hanno svolto il lavoro domestico assegnato, mantenendo un atteggiamento poco maturo e non corrispondente a quanto richiesto ad un quinto anno in vista dell'esame di Stato. Anche a causa della povertà lessicale questi studenti hanno difficoltà nell'esposizione orale nonché nell'utilizzo del registro specifico della disciplina, a cui si aggiunge, in alcuni casi, la mancanza di uno studio costante e consapevole.

Gli stessi hanno mantenuto un tipo di studio mnemonico, non riuscendo pertanto a cogliere i nessi logici e, quindi, a ricostruire gli eventi nei loro processi di causa-effetto.

Il livello generale di preparazione raggiunto dalla classe è discreto.

Penne, 5/5/2025

La docente  
Francesca Pantaleone

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso SIA</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: GIOVANNA CARANCIA</b> <b>Docente di Laboratorio: FRANCESCO GRANCHELLI</b>	<b>Disciplina: INFORMATICA</b>
--	--------------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica in presenza: I contenuti disciplinari che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico si articolano nei seguenti argomenti:</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>I DATABASE RELAZIONALI</b>            Archivi e applicazioni informatiche, Dati, archivi e database, Funzioni di un DBMS, Gestione efficiente, Condivisione e gestione della concorrenza, Persistenza e affidabilità, Sicurezza.            Schema logico di un database, Il modello logico, Il modello gerarchico, Il modello reticolare, Il modello relazionale.            Modello relazionale e database relazionale, Il concetto di relazione, Gli attributi, Il dominio degli attributi, Proprietà degli attributi, Il campo identificatore o chiave, Naming degli attributi, Valori NULL e di default, Classificazione degli attributi, Schema relazionale.            Vincoli di integrità, Vincoli di integrità intra-relazionale, Vincoli sugli attributi o di tupla, Validazione degli attributi, Vincoli di integrità inter-relazionali, Validazione delle chiavi esterne, Operazioni di aggiornamento.            Le entità, Cardinalità e obbligatorietà degli attributi, Le relationship tra più entità, Attributi delle relazioni, Classificazione delle relazioni, Grado Relazioni ricorsive, Cardinalità, Rappresentazione con i vincoli di cardinalità,            Esempi riepilogativi con i vincoli di cardinalità, Alcuni esempi completi, Il modello logico, dallo schema E-R allo schema logico,            Ristrutturazione del diagramma, Traduzione del modello E-R nel modello relazionale.</p>	Settembre/Gennaio
<p><b>IL LINGUAGGIO SQL</b>            Accesso ai dati: SQL come linguaggio per DBMS, Interfacce grafiche MySQL,            Access, SQL (Structured Query Language), Creazione di una istanza di database, Creazione di una tabella, Tipi di dati e domini in SQL 218            Indicazione dei vincoli di base in SQL, Vincoli di chiave e di integrità referenziale intrarelazionali, Inserimento di dati con riferimenti mancanti.</p>	

<p>Modifiche agli schemi e alle tabelle con il DDL, La gestione dei dati con il linguaggio DML, Il costrutto INSERT, Il costrutto DELETE, Il costrutto UPDATE, Manipolazione di dati relazionali, Il costrutto SELECT, La clausola DISTINCT e ORDER BY, Gli operatori di confronto delle query, Gli operatori Between e Like, Gli operatori IN e IS NULL, La SELECT con le interrogazioni che coinvolgono due tabelle, Tipi di congiunzioni JOIN, Join naturale, LEFT JOIN e RIGHT JOIN, Auto-congiunzione, Le congiunzioni multiple, OUTER JOIN, Gli operatori aggregati, Operatore COUNT, Operatore AVG, Operatori MIN e MAX, Operatore SUM, Operatori AVG e STDDEV, La clausola GROUP BY, La clausola HAVING.</p> <p>Le query annidate (o nidificate), Query annidate scalari nella clausola WHERE, Query non scalari, Le clausole ANY e ALL nelle condizioni di confronto, Le clausole IN e NOT IN nelle condizioni, di appartenenza.</p> <p>Le clausole EXISTS e NOT EXISTS nelle condizioni di esistenza, Query annidate nella clausola FROM.</p>	
<p><b>LE RETI E I PROTOCOLLI</b></p> <p>Gli aspetti evolutivi delle reti. I servizi per gli utenti e per le aziende. Il client/server e il peer to peer. La classificazione delle reti per estensione. Le tecniche di commutazione. Le architetture di rete: ISO/OSI e TCP/IP. I mezzi trasmissivi e i dispositivi di rete. Internet. Gli indirizzi di Internet e il DNS. I servizi di Internet.</p>	
<p><b>I SERVIZI DI RETE E LA SICUREZZA</b></p> <p>Le reti di computer e i server per le aziende: networking, Intranet, Extranet, VPN, VPS, cloud computing. I livelli del cloud: Client, SaaS, PaaS, IaaS, Server. La sicurezza delle reti: firewall, tunnelling, VPN. Il Malware nelle sue declinazioni attuali: cos'è il Ransomware. La crittografia per la sicurezza dei dati: simmetrica e asimmetrica. L'e-government: la firma digitale, Pec, CIE, CNS, la Netiquette.</p>	
<p><b>I SISTEMI ERP E CRM</b></p> <p>I sistemi ERP. Le principali caratteristiche di un ERP. Le attività integrate in un sistema ERP. I Sistemi CRM.</p>	
<p><b>LE ANALISI DEI DATI AZIENDALI E I BIG DATA</b></p> <p>Il Data Mining. Il Data Warehouse.</p>	
<p><b>IL LINGUAGGIO HTML – CSS</b></p>	

<p>-Codici (tag) fondamentali del linguaggio HTML. Basi del linguaggio HTML: titolo e struttura di una pagina, commenti, testo e immagini, collegamenti ipertestuali (link), elenchi puntati e numerati (liste).</p> <p>-Formattazione e allineamento del testo. Tipo e dimensione dei font. Paragrafi, intestazioni, stile dei caratteri, testo preformattato, linee orizzontali, ritorno a capo, caratteri speciali. Immagini (attributi WIDTH, SRC, BORDER, ALT, HEIGHT).</p> <p>-Tabelle: tag &lt;TABLE&gt; (attributi BORDER, CELLSPACING, CELLPADDING, WIDTH), tag &lt;CAPTION&gt; (attributo ALIGN), tag &lt;TR&gt;, &lt;TD&gt; e &lt;TH&gt; (attributi ALIGN, VALIGN, ROWSPAN, COLSPAN, WIDTH).</p> <p>-Form (Moduli). Metodi POST e GET. Attributo ACTION. Pulsanti di inoltra (submit), campo di testo, campo reset, radio (opzione), checkbox (selezione) e campo password.</p>	
<p><b>IL LINGUAGGIO PHP</b></p>	
<p>Finalità di un linguaggio dinamico. Istruzione di output echo. Commenti, variabili, costanti e caratteri speciali.</p> <p>Operatori di assegnazione, aritmetici, logici e di confronto. Strutture di selezione (if, if...else) e cicli (for, while, do...while).</p> <p>Array, array associativi.</p> <p>Comunicazione client/server: form, metodo GET e POST, la tecnica postback.</p> <p>La connessione al DB MySql: connessione, lettura, inserimento, aggiornamento, cancellazione record.</p>	
<p><b>Metodologie e strumenti utilizzati</b></p>	
<p>La trattazione di ciascun argomento ha mirato allo sviluppo delle capacità di analisi, di rielaborazione e di critica dei contenuti, da parte di ciascun alunno. I vari argomenti sono stati presentati in forma problematica per stimolare l'interesse degli studenti rendendoli consapevoli della necessità di acquisire nuovi strumenti per la risoluzione dei problemi tecnici proposti. Si è privilegiata l'interazione dialogica con la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni.</p> <p>Le lezioni sono state svolte in aula, ma più volte è stato utilizzato il laboratorio di informatica per sviluppare le applicazioni inerenti ai linguaggi studiati.</p>	
<p><b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b></p>	

**Metodologie** : lezione frontale e dialogata • attività di laboratorio • lavori di ricerca o individuali o di gruppo • partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne • interventi di riequilibrio e di recupero • esercitazioni guidate e autonome

**Strumenti utilizzati:** Libri di testo • Ricerche in rete • Supporti informatici e multimediali • Materiale audiovisivo • Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente • Presentazioni Digitali • Materiali da siti dedicati alla didattica • Risorse case editrici • Siti specialistici • Software di simulazione specifici della disciplina

**Libri di testo adottato**

Autori: Paolo Camagni e Riccardo Nikolassy

Titolo: Nuova informatica & Impresa vol 2

Casa ed.: HOEPLI

Sulla piattaforma Classroom sono stati distribuiti i materiali sopracitati in digitale.

**EDUCAZIONE CIVICA:**

**Cittadino Globale: Le nuove frontiere in un MONDO DIGITALE**

Le normative relative alla sicurezza in ambito informatico, le tipologie di licenze d'uso del software, i diritti d'autore le risorse aziendali i metodi di scelta del sistema informatico aziendale, la privacy, i servizi digitali della pubblica amministrazione, le opportunità e gli aspetti critici del marketing in rete

**DIDATTICA ORIENTATIVA:**

*Orientarsi nel mondo del lavoro, nel mercato nazionale e internazionale pubblico e privato*

Il mercato del lavoro europeo e internazionale: Le nuove tecnologie ICT, Le figure professionali dell'ICT, i nuovi scenari lavorativi dovuti all'Intelligenza Artificiale e alle Cripto Valute.

**TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI:** Gli alunni sono stati supportati nell'utilizzo di software specifici dematerializzare i report afferenti alle discipline tradizionali.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (declinati in termini di abilità e competenze)

- Comprendere la funzionalità di un sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software.
- Usare i comandi del sistema operativo Windows 10
- Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti
- Avere una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione dei dati sulle reti
- Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende.
- Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti.
- Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali.
- Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della pubblica amministrazione.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli processi e flussi informativi.
- Individuare utilizzare software di supporto ai processi aziendali.
- Descrivere vantaggi e svantaggi dell'uso di un sistema ERP.

- Descrivere le funzionalità di un sistema CRM.
- Conoscere i temi riguardanti la sicurezza dei sistemi informatici e gli aspetti giuridici legati ad essa.
- Conoscere il significato della privacy e del marketing nell'ambito della sicurezza e della giurisdizione.
- Sapere utilizzare nell'ambito aziendale i documenti digitali e le norme sul diritto di autore e la tutela del diritto d'autore nell'ambito delle reti.
- Aver acquisito un linguaggio tecnico appropriato.

**Giudizio sintetico:**

La classe si è presentata ad inizio anno con una buona volontà di partecipare attivamente al dialogo educativo-didattico. È apparsa piuttosto disomogenea per il senso di responsabilità, per le abilità di base, con una buona motivazione nello studio e attenzione durante le lezioni sia in classe che laboratoriali. La frequenza è stata regolare.

Qualcuno ha incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze superficiali. Le strategie di recupero messe in atto, sono state per lo più efficaci e la maggior parte di essi ha raggiunto livelli adeguati di profitto.

Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso buono, tenuto conto del livello di partenza, delle caratteristiche personali, del contesto socio-familiare di ognuno.

Penne, 15/05/2025

I docenti

GIOVANNA CARANCIA

FRANCESCO GRANCHELLI

<b>Classe: V</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso: SIA</b>
------------------	-------------------	-------------------

<b>Docente: Alena Smaradzinskaya</b>	<b>Disciplina: Lingua inglese</b>
--------------------------------------	-----------------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<p>The importance of the English language in today's world</p> <p>Global English</p> <p>English as a language of technology and business</p> <p>Animation and 3D graphics</p> <p>The history of photo editing</p> <p>Graphics Software</p> <p>Software for Photo Editing.</p> <p>Avatar: the films that changed visual effects.</p> <p>Computer-generated images in films.</p> <p>Computer Games. The development of computer games.</p> <p>Video Editing</p> <p>Desktop Editing</p> <p>Computer-Aided Design (CAD)</p> <p>Robots. Robots then and now</p> <p>Robotics. The increasing use of robotics in many sectors of people's lives.</p> <p>Advantages and Disadvantages of Robots in our Life</p> <p>Christmas Traditions Around the World</p>	<p>settembre</p> <p>dicembre</p>

<p>THE UNITED KINGDOM. Geographical Aspects and Curiosities</p> <p>BRITISH INSTITUTIONS.</p> <p>LONDON Highlights</p> <p>UK economy at a glance</p> <p>Drones</p> <p>Technology and business</p> <p>E-commerce</p> <p>New professions: online gamers, YouTubers, influencers</p> <p>Applications, their functions and usage in our life</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: British Institutions.</p>	<p>gennaio</p> <p>marzo</p>
---	-----------------------------

I.T.C.G. G. Marconi - Penne Documento 15 maggio 2025

<p>Artificial Intelligence</p> <p>Environmental impact of technology</p> <p>The Industrial Revolution</p> <p>The Great Exhibition</p> <p>The First World War.</p> <p>The Second World War.</p> <p>The British Empire</p>	<p>aprile</p> <p>maggio</p>
<p>Revisione del programma svolto</p>	<p>giugno</p>
<p><b>Metodologie e strumenti utilizzati</b></p>	

Lezione frontale e/o partecipata utilizzando il formato digitale del libro di testo.  
Ricerche in rete per approfondimenti e per lo svolgimento del compito di Educazione Civica.  
Flipped Classroom  
Role Play  
Debate  
Cooperative Learning  
Presentazioni multimediali.

### **RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI**

Libro di testo:

Cristina Oddone, *Clickable, English for specific purposes: IT & telecommunications*.  
Editrice San Marco. 2020.

Altri materiali sono stati tratti da:

C. Medaglia, M. Seiffart, *Twenty-Thirty. English for responsible Business; Agenda 2030*, Rizzoli Languages. 2021

Materiale multimediale

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (declinati in termini di abilità e competenze)

Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale.

Produrre brevi e semplici testi, orali e scritti, di vario tipo (riassunti e/o relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva corretta e un linguaggio settoriale adeguato.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimenti disciplinari.

Gli alunni della classe 5asia hanno mostrato interesse per gli argomenti studiati sulle tematiche afferenti alle discipline di indirizzo, presentando una discreta autonomia nell'elaborazione di collegamenti interdisciplinari.

Configurato il corso con l'obiettivo di cui sopra, si può ritenere il livello raggiunto nell'arco dell'anno pienamente sufficiente, con evidenti progressi generali da parte di tutti gli studenti.

Per coloro che partivano da basi di partenza più lacunose, la crescita avuta durante l'anno, mi consente di poterli giudicare sopra la sufficienza.

D'altra parte, invece, si distinguono studenti con livello di competenza raggiunto molto buono e con la possibilità di poterlo migliorare ulteriormente.

Penne, 15 maggio 2025

Il docente

Prof.ssa Alena Smaradzinskaya

## **ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

Istituto tecnico commerciale G.Marconi

65017 - Penne (PE)

### **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EFFETTIVAMENTE SVOLTO NELLA CLASSE V A sia A.S. 2024-2025**

#### **PRATICA:**

Riscaldamento generale: Esercizi e andature (anche a coppie) pro coordinazione motoria e coordinazione muscolare; percorsi e staffette con l'ausilio di piccoli attrezzi (cerchi, funicelle, palloni, bastoni, ostacoli, cinesini, coni, tappetini...) Esercizi di mobilità articolare e allungamento muscolare.

Utilizzo dei grandi attrezzi (spalliera, quadro svedese, scala orizzontale) per traslocazioni varie; Elementi di ginnastica artistica a corpo libero (capovolta in avanti e all'indietro, candela, ponte, verticale poggiate); Volteggio alla cavallina;

Ginnastica educativa: Esercizi a terra pro tonificazione tronco e arti superiori e inferiori; Palla medica e bastone gli attrezzi utilizzati.

Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro e calcetto.

Aletica leggera: elementi ed esercizi propedeutici (con cenni di teoria) per salto in alto, salto in lungo, getto del peso ed ostacoli;

Giochi tradizionali: tiro alla fune, palla avvelenata, ruba bandiera...

#### **TEORIA:**

Apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio con verifiche scritte a risposta multipla.

#### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Collaborare e partecipare, quarta competenza chiave tra le otto competenze chiave di cittadinanza;

Visione del film "MC FARLAND". Considerazioni e riflessioni con verifica scritta finale.

Penne, 13 maggio 2025

Il Docente  
Giuseppe Serti

<b>Classe 5°</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso: SIA</b>
------------------	-------------------	-------------------

<b>Docente: D'Emidio Patrizio Jacopo</b>	<b>Disciplina: IRC</b>
--	------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
Le domande dell'uomo: paure, attese, bisogni, ricerca di senso, risposte religiose.	settembre/dicembre 2024 (13 ore)
I beni, le scelte economiche, l'ambiente e la politica.	gennaio/marzo 2025 (13 ore)
La bioetica. Confronto tra la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana. La Sacra Sindone. Le dipendenze. Geopolitica legata alla Terra Santa.	aprile/giugno 2025 (13 ore)
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI</b>	
Lezioni frontali, <i>cooperative learning</i> , lezioni interattive e <i>problem solving</i> .	
<b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>	
<i>Lim, Moduli, presentazioni, Kahoot, video.</i>	

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA.**

Immigrazione e integrazione culturale.

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (declinati in termini di abilità e competenze)

Costruire un'identità libera e responsabile.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio Cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà, in un contesto multiculturale.

Valutare il contributo sempre attuale della Tradizione Cristiana per la civiltà Europea anche in dialogo con le altre visioni culturali e religiose.

#### **GIUDIZIO SINTETICO:**

Gli alunni presentano un atteggiamento positivo in classe. La classe partecipa secondo le proprie propensioni e peculiarità. Gli alunni, senza particolari stimoli, riescono ad esprimere potenzialità sorprendenti.

Penne, 5/05/2025

Il docente  
Patrizio Jacopo D'Emidio

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO  
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E  
PER GEOMETRI “GUGLIELMO MARCONI”  
PENNE  
14/04/2025

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte*

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.  
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolaria di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presente con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

### **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

### **PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973. Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di

Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola?”

Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là va riamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

## **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le

risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022. ([https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la\\_conferenza\\_di\\_genova\\_del\\_1922-344\\_070360/](https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344_070360/))

La Conferenza di Genova del 1922 Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia", con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul campo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa.

Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. In somma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...] Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti.

Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova. 2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.

3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee. 4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

### **Produzione**

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'even-

to possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

## PROPOSTA B2

Diego De Silva, "Mancarsi", Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic. Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare. Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è "la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano

senza incontrarsi mai”. Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l’uno per l’altro, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

### **Comprensione del testo**

1 - Dopo un’attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

Analisi del testo

2 - Che cosa significa dire che la gente “vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune”?

3 - Che cosa sono, a tuo parere, i “pensieri sghembi”?

4 - Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l’autore quando dice che “nell’amore si tace molto più di quanto non si

dica”? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza

personale? 5 - Cosa intende l’autore quando parla di “tollerabile infelicità”?

6 - Perché trovare “i nostri pensieri nei libri” è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

### **Produzione**

Elabora un’argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell’esprimere liberamente le proprie idee.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l’uso del futuro. Il patrimonio culturale e

la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d’arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità.

Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce, invece, a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna». Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la

bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»”.

### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quel lo che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attività, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza. Se lo ritieni opportuno, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

#### PROPOSTA C2

Secondo i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento, risalente al 2011, il tasso di analfabetismo in Italia è dell'1,1%, lontanissimo da quel 78% rilevato nel 1861, all'indomani dell'unificazione. Se il problema dell'analfabetismo strutturale sembra dunque sostanzialmente risolto, si registra però oggi nella popolazione italiana un altissimo tasso di analfabetismo funzionale. Per analfabetismo funzionale si intende l'incapacità di usare in modo efficace le competenze di lettura, scrittura e calcolo nella vita quotidiana: analfabeti funzionali sono coloro che, pur essendo formalmente in grado di leggere e scrivere, hanno difficoltà a comprendere un libretto di istruzioni o a leggere l'orario dell'autobus, a consultare un dizionario o a leggere un articolo di giornale. Secondo lo studio PIAAC2 del 2013, infatti, le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani (16-65 anni) sono tra le più basse dei paesi OCSE3, con un 28% di cosiddetti low skilled, che faticano semplicemente a gestire la vita quotidiana e sono a tutti gli effetti a rischio di esclusione sociale, e con circa il 70% di individui che si collocano comunque al di sotto di quello che è ritenuto il livello adeguato per un positivo inserimento nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche.

Discuti criticamente il problema, riflettendo sulle sue possibili cause e conseguenze, anche alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze di vita e di studio. Quali possono essere le responsabilità della società e della scuola? Quali le possibili ricadute del fenomeno per la vita del paese? In che modo si potrebbe intervenire per contrastare tale deriva?

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

<b>COGNOME:</b>	<b>NOME:</b>	<b>DATA: 28/04/2025</b>
-----------------	--------------	-------------------------

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA INFORMATICA**

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di PCTO, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

Il crowdfunding, cioè la raccolta collettiva di fondi principalmente tramite Internet, è una modalità di finanziamento dal basso che coinvolge persone che offrono un micro-finanziamento per la realizzazione di progetti, eventualmente in cambio di un utile o di un prodotto.

Una società informatica intende realizzare il portale web “DonateFor” di crowdfunding per la raccolta di finanziamenti-donazioni a favore di progetti, promossi da organizzazioni Onlus di utilità sociale, per consentire l’incontro tra progetti e finanziatori-donatori.

Le Onlus, grazie al portale, pubblicizzano i loro progetti indicandone finalità e beneficiari. I donatori sono liberi di scegliere l’entità della donazione al di sopra di una soglia minima. Per alcuni progetti può essere prevista in cambio una “ricompensa”, indicata dalla Onlus, non in denaro ma di natura diversa; ad esempio, per una donazione ad un progetto di restauro di un dipinto, la Onlus può proporre come ricompensa un biglietto per l’inaugurazione del dipinto restaurato.

Al momento della donazione, il donatore deve effettuare il pagamento del contributo di microfinanziamento in modalità elettronica. Per ogni progetto è definito dalla Onlus l’ammontare del finanziamento ed un tempo limite per la raccolta dei fondi. La raccolta termina al raggiungimento dell’importo richiesto o alla scadenza del tempo limite. Se a tale scadenza non sarà stato raggiunto l’importo prefissato, la Onlus restituirà ai donatori i rispettivi finanziamenti e non attiverà il progetto.

Il portale “DonateFor”, oltre alla raccolta fondi, svolge la funzione di vetrina dei progetti finanziati, dei quali rendiconta l’attuazione e i successivi sviluppi. Nomi dei donatori ed importi delle donazioni non sono visibili agli utenti generici sul portale Web: esso riporterà solo, per ciascun progetto, oltre alla presentazione del progetto stesso, il numero di donazioni e l’importo fino a quel momento raggiunto. L’area web di ciascun progetto può prevedere funzioni “social” per creare intorno al progetto una comunità di sostegno

#### **Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:**

1. Discuta le tecnologie disponibili che possono supportare l’effettuazione dei pagamenti on-line garantendo la sicurezza della transazione, anche esemplificandone l’applicazione al caso del versamento delle donazioni.
2. Sviluppi uno schema concettuale della porzione della base di dati a supporto del portale “DonateFor”, che dovrà prevedere:
  - i progetti, con i dati identificativi e descrittivi, tra i quali un titolo, uno o più ambiti di appartenenza (quali cultura, arte, musica, ...), un video di presentazione, la descrizione degli obiettivi, i dati necessari per la gestione della raccolta fondi come sopra descritta;
  - le Onlus, con i dati societari;
  - i donatori, con i dati anagrafici, codice fiscale ed email;
  - la gestione delle donazioni, memorizzando per ciascuna: importo, modalità e data del pagamento.
3. Derivi il corrispondente schema logico relazionale.
4. Sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
  - a) elenco delle donazioni fatte ad un certo progetto;
  - b) per ogni progetto, visualizzare la somma delle donazioni alla data odierna

## SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato sviluppi la pagina web che consente agli utenti del portale di visualizzare l'elenco dei progetti per i quali è ancora richiesta una donazione, codificandola in un linguaggio di programmazione a propria scelta.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si considerino i diversi ruoli di accesso al portale e al database sottostante (operatori di "DonateFor", Onlus, donatori, utenti generici). Il candidato descriva le diverse tipologie di azioni che possono essere svolte dalle varie categorie di utenti e le possibili metodologie per gestire i diversi livelli di accesso alle informazioni.
- III. Le Pubbliche Amministrazioni gestiscono sempre più grandi quantità di dati in formato digitale. Rispetto alla memorizzazione e conservazione di tali dati nel tempo, le Pubbliche Amministrazioni devono garantire, tra l'altro, la loro integrità e disponibilità. Il candidato illustri le tecnologie e metodologie di sua conoscenza per conseguire gli obiettivi richiesti, tenendo conto anche delle principali indicazioni normative in merito.
- IV. Con il termine "Industria 4.0" si intende una nuova visione di industria in cui processi produttivi vengono interconnessi e controllati grazie all'utilizzo di tecnologie digitali, produzione robotizzata, sensori, apparati e reti wireless diffuse. Di conseguenza, viene resa disponibile in tempo reale una grande quantità di dati eterogenei, prodotti da fonti diverse nei vari settori interni ed esterni alle aziende (produzione, magazzino, vendite, distribuzione, logistica, fornitori, ...). Il candidato illustri quali possono essere le motivazioni che, in questo contesto evolutivo, spingono le imprese ad investire nell'adozione di sistemi ERP per la gestione dei processi aziendali

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

## PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

### INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

#### Indicatore 1

##### Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

##### Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

#### Indicatore 2

##### Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguata	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

##### Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
------------------------------------	----------	----------------	---------------------------	---------------------------------------	---	-----------

	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3
--	----	-----	---	----------	---	-----

### Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

### INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A - MAX 40 PUNTI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L'alunno rispetta i vincoli posti nella consegna in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

L'alunno mostra di comprendere il testo	Nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua i principali snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua alcuni snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L'alunno esegue l'analisi lessicale, sintattica, ecc. in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

Interpretazione corretta e articolata del testo

L'alunno interpreta il testo in modo	Corretto e articolato	Appropriato	Corretto	Corretto ma con imprecisioni	Parzialmente corretto	Poco corretto
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

## PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

### INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

#### Indicatore 1

##### Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

##### Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

#### Indicatore 2

##### Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

### Indicatore 3

#### Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	3	2	1

#### Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	3	2	1

## INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B - MAX 40 PUNTI

#### Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo

L'alunno individua le tesi e le argomentazioni in modo	Corretto e preciso	Appropriato	Appropriato ma con imprecisioni	Adeguate	Parzialmente adeguate	Poco adeguate
--	--------------------	-------------	---------------------------------	----------	-----------------------	---------------

	15/14	13/12	11/10	<b>9</b>	8	7/6
--	-------	-------	-------	----------	---	-----

**Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti**

L'alunno sostiene il proprio percorso ragionativo	Con coerenza e utilizzando i connettivi pertinenti	Con ordine	In modo chiaro e lineare	In modo adeguato	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	<b>9</b>	8	7/6

**Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione**

L'alunno sostiene l'argomentazione e con riferimenti culturali	Corretti e congruenti	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO ESAMI DI STATO**

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C**

**INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI**

**Indicatore 1**

**Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo**

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

**Indicatore 2**

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguate	Parzialmente adeguate	Poco adeguate
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

**Indicatore 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
--	-----------------------	-----------------	---------	----------	-----------------------	---------

	6	5	4	3	2	1
--	---	---	---	---	---	---

### Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'a lun no espri me	Giudizi e valutazio ni appro priati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi ade guati	Giudizi ap prossimativi ma accettabi li	Giudizi molto approssima tivi
	6	5	4	3	2	1

### INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C - MAX 40 PUNTI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi

La pertinenza rispetto alla traccia, la coerenza nel la formula zione del ti tolo e dell'e ventuale pa rafrasi risulta essere	Eccellente	Ottima	Buona	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco ade guata
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

### Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposi- zione è	Ordinata e ben articolata	Ben articolata	Ordinata	Semplice e lineare	In alcune parti confusa	Confusa
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno esprime cono scenze con riferime nti culturali	Cor retti e artico lati	Appropriati	Corretti	Corretti ma con impreci sioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

**Le griglie verranno personalizzate tenendo conto dei PDP/PEI dei singoli  
studenti PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIAA**

## INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

### Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	<b>9</b>	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	<b>12</b>	11/10	9/8

### Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

### Indicatore 3

#### Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	<b>4</b>	3	2

#### Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12	11/10	<b>9</b>	8/7	6/5

## INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A - MAX 40 PUNTI

#### Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L'alunno rispetta i vincoli posti nella consegna in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguito	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
--	------------	--------	-------	----------	-----------------------	---------------

	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5
--	-------	-------	------	----------	---	-----

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

L'alunno mostra di comprendere il testo	Nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua i principali snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua alcuni snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L'alunno esegue l'analisi lessicale, sintattica, ecc. in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

Interpretazione corretta e articolata del testo

L'alunno interpreta il testo in modo	Corretto e articolato	Appropriato	Corretto	Corretto ma con imprecisioni	Parzialmente corretto	Poco corretto
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

## PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

### Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	<b>9</b>	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	<b>12</b>	11/10	9/8

### Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

### Indicatore 3

#### Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	<b>4</b>	3	2

#### Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12	11/10	<b>9</b>	8/7	6/5

## INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B - MAX 40 PUNTI

#### Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo

L'alunno individua le tesi e le argomentazioni in modo	Corretto e preciso	Appropriato	Appropriato ma con imprecisioni	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	<b>9</b>	8	7/6

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo

L'alunno sostiene il proprio percorso ragionativo	Con coerenza e utilizzando i connettivi pertinenti	Con ordine	In modo chiaro e lineare	In modo adeguato	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	<b>9</b>	8	7/6

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

L'alunno sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali	Corretti e congruenti	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO ESAMI DI STATO**

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C**

**Indicatore 1**

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	<b>9</b>	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	<b>12</b>	11/10	9/8

## Indicatore 2

### Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

### Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

## Indicatore 3

### Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	<b>4</b>	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12	11/10	<b>9</b>	8/7	6/5

### INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C - MAX 40 PUNTI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo

La pertinenza rispetto alla traccia, la coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi risulta essere	Eccellente	Ottima	Buona	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	20/19/18	17/16/15	14/13	<b>12</b>	11/10	9/8

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposizione è	Ordinata e ben articolata	Ben articolata	Ordinata	Semplice e lineare	In alcune parti confusa	Confusa
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno esprime conoscenze con riferimenti culturali	Corretti e articolati	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

### TABELLA DI CORRISPONDENZA

SCALA DI CORRISPONDENZA IN 10 E 20		SCALA DI CORRISPONDENZA IN 100
>7	>3,5	>35
8	4	40
9	4,5	45
10	5	50
11	5,5	55
<b>12</b>	<b>6</b>	<b>60</b>
13	6,5	65
14	7	70
15	7,5	75
16	8	80
17	8,5	85
18	9	90
19	9,5	95
<b>20</b>	<b>10</b>	<b>100</b>

Candidato: .....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DI INFORMATICA**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Conoscenza parziale dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>0 – 1,5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	
<b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione approfondita delle scelte proposte	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione sintetica delle scelte proposte	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione delle scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori. Formulazione di proposte non corrette	<b>0 – 2,5</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi	<b>0 – 2,5</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	
<b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Argomentazioni non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico	<b>2 – 2,5</b>

<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Argomentazioni lacunose, informazioni non collegate e sintetizzate, utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato	<b>0 – 1,5</b>
<b>T O T A L E</b>	..... .
<b>V O T O</b>	...../ <b>20</b>

#### CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

#### CRITERI DI ARROTONDAMENTO

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE


Candidato: .....

SEZ.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DI INFORMATICA ALUNNI BES DSA**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Conoscenza completa ma non approfondita degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Conoscenza parziale e non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>0 – 1,5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	
<b>AVANZATA:</b> Comprensione globalmente corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Comprensione imprecisa e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori.	<b>0 – 2,5</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato globalmente corretto	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi	<b>0 – 2,5</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	
<b>AVANZATA:</b> Commenti puntuali e pertinenti, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Commenti pertinenti e utilizzo adeguato del linguaggio specifico	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Commenti non sempre coerenti e utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico	<b>2 – 2,5</b>

<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Commenti lacunosi e utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato	<b>0 – 1,5</b>
<b>T O T A L E</b>	.....
<b>V O T O</b>	...../2 <b>0</b>

**CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO**

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

**CRITERI DI ARROTONDAMENTO**

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
